

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

**CENTRO CLINICO E
DIAGNOSTICO G.B.
MORGAGNI S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CATANIA CT VIA DEL BOSCO 105

Codice fiscale: 00248620874

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	52
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	55
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	71

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.
L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL BOSCO, 105 CATANIA CT
Codice Fiscale	00248620874
Numero Rea	CT 94923
P.I.	00248620874
Capitale Sociale Euro	800.400 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.504	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.320	33.558
5) avviamento	4.585.071	5.077.475
6) immobilizzazioni in corso e acconti	54.603	59.292
7) altre	837.547	1.824.763
Totale immobilizzazioni immateriali	5.509.045	6.995.088
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.835.867	19.921.318
2) impianti e macchinario	707.800	874.533
3) attrezzature industriali e commerciali	5.449.192	2.879.263
4) altri beni	176.762	195.619
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	720.854
Totale immobilizzazioni materiali	26.169.621	24.591.587
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	12.267.049	242.741
b) imprese collegate	119.304	137.803
d-bis) altre imprese	25.639	25.639
Totale partecipazioni	12.411.992	406.183
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale crediti verso altri	120.000	120.000
Totale crediti	120.000	120.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.531.992	526.183
Totale immobilizzazioni (B)	44.210.658	32.112.858
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.518.222	4.809.288
Totale rimanenze	4.518.222	4.809.288
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.925.437	22.540.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.584.116	9.758.784
Totale crediti verso clienti	30.509.553	32.298.943
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.699.959	1.926.977
Totale crediti verso imprese controllate	1.699.959	1.926.977
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.822.033	715.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	371.101	684.771
Totale crediti tributari	2.193.134	1.399.897
5-ter) imposte anticipate	892.553	1.755.532

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	835.913	830.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.796.660	3.527.542
Totale crediti verso altri	5.632.573	4.357.670
Totale crediti	40.927.772	41.739.019
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	62.959	1.937.492
3) danaro e valori in cassa	80.681	130.141
Totale disponibilità liquide	143.640	2.067.633
Totale attivo circolante (C)	45.589.634	48.615.940
D) Ratei e risconti	1.293.255	1.576.517
Totale attivo	91.093.547	82.305.315
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800.400	800.400
III - Riserve di rivalutazione	2.038.652	1.393.236
IV - Riserva legale	101.314	66.314
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.705.930	680.416
Totale patrimonio netto	5.646.296	2.940.367
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	557.122	557.122
4) altri	500.000	250.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.057.122	807.122
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.536.580	4.981.034
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.679.920	8.648.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.258.651	8.260.308
Totale debiti verso banche	13.938.571	16.909.250
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.524	249.524
Totale acconti	249.524	249.524
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.940.349	36.881.515
Totale debiti verso fornitori	39.940.349	36.881.515
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.877.506	10.126.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.431.247	181.657
Totale debiti tributari	16.308.753	10.307.997
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.191.262	889.124
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.191.262	889.124
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.873.946	4.159.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	831.876	1.687.841
Totale altri debiti	5.705.822	5.847.567
Totale debiti	77.334.281	71.084.977
E) Ratei e risconti	2.519.268	2.491.815

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Totale passivo	91.093.547	82.305.315
----------------	------------	------------

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.910.681	70.632.276
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	421.086	335.787
altri	12.868.037	3.759.773
Totale altri ricavi e proventi	13.289.123	4.095.560
Totale valore della produzione	82.199.804	74.727.836
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.648.562	20.365.266
7) per servizi	23.796.027	23.979.581
8) per godimento di beni di terzi	2.894.931	2.775.712
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.271.153	14.509.376
b) oneri sociali	4.512.248	3.297.307
c) trattamento di fine rapporto	1.019.098	972.847
Totale costi per il personale	19.802.499	18.779.530
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.037.021	1.020.646
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.768.894	1.568.948
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	663.939	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	2.529.416
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.619.854	5.119.010
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	291.067	(297.074)
12) accantonamenti per rischi	250.000	250.000
14) oneri diversi di gestione	3.552.625	1.572.734
Totale costi della produzione	75.855.565	72.544.759
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.344.239	2.183.077
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.816	1.644
Totale proventi da partecipazioni	1.816	1.644
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.223	1.534.372
Totale proventi diversi dai precedenti	2.223	1.534.372
Totale altri proventi finanziari	2.223	1.534.372
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.087.284	2.295.127
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.087.284	2.295.127
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.083.245)	(759.111)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	61.501	90.729
Totale rivalutazioni	61.501	90.729
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	242.741	168.079

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Totale svalutazioni	242.741	168.079
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(181.240)	(77.350)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.079.754	1.346.616
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	516.844	411.083
imposte relative a esercizi precedenti	(6.000)	15.037
imposte differite e anticipate	862.980	240.080
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.373.824	666.200
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.705.930	680.416

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.705.930	680.416
Imposte sul reddito	1.373.824	666.200
Interessi passivi/(attivi)	2.085.061	760.755
(Dividendi)	(1.816)	(1.644)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.162.999	2.105.727
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	250.000	250.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.805.915	2.589.594
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	663.939	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(12.689.560)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(8.969.706)	2.839.594
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.806.707)	4.945.321
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	291.066	(297.073)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.789.390	(2.504.984)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.058.834	2.693.447
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	283.262	223.925
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	27.453	(482.846)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.183.006	2.076.701
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.633.011	1.709.170
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.826.304	6.654.491
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.888.707)	(2.210.035)
(Imposte sul reddito pagate)	(79.690)	-
Dividendi incassati	1.816	1.644
(Utilizzo dei fondi)	(444.454)	(439.935)
Totale altre rettifiche	(2.411.035)	(2.648.326)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.415.269	4.006.165
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.755.184)	(1.638.409)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(85.111)	(155.503)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.840.295)	(1.793.912)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	30.978	1.955.485
(Rimborso finanziamenti)	(3.529.945)	(3.421.886)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.498.967)	(1.466.401)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.923.993)	745.852
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.937.492	1.249.723
Danaro e valori in cassa	130.141	72.058

v.2.14.5	CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.067.633	1.321.781
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	62.959	1.937.492
Danaro e valori in cassa	80.681	130.141
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	143.640	2.067.633

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La società Centro Clinico Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l., operante nel settore sanitario dal 1971, dopo aver acquisito nel 2019 il 100% delle quote della Casa di Cura Di Stefano S.r.l., ed aver ultimato, nel settembre 2020 il nuovo centro di Riabilitazione e Poliambulatorio denominato Morgagni Check Point, opera al 31/12/2025, su quattro Presidi:

Il Presidio Polispécialistico di Catania in via del Bosco 105;

Il Presidio Centro Cuore di Pedara in via della Resistenza n. 31;

Il Presidio Oculistico Di Stefano Velona, Catania, via S. Euplio n. 162;

Il Presidio Morgagni Check Point (Centro di Riabilitazione, Idrokinesi Terapia e Poliambulatorio), San Gregorio di Catania, Via XX Settembre 91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

In base all'art. 27 c.3 bis, del D. Lgs. 127/91 la società è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto la società controlla, Casa di Cura Di Stefano S.r.l., non esercita alcuna attività operativa ed è pertanto irrilevante ai fini indicati nel 2° comma dell'art. 29 del suddetto D. Lgs. 127/91 e la neo-costituita Morgagni Immobiliare S.r.l., sebbene costituita il 7 novembre del 2025, inizierà la sua attività nel 2026, chiudendo il primo esercizio sociale il 31/12/2026, come da atto costitutivo.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale si è tenuto in considerazione la liquidazione da parte dell'Assessorato Regionale della Salute delle prestazioni di c.d. alta complessità - contrattualmente previste - con riferimento all'anno 2023 (3,0MLN circa), nonché la previsione di liquidazione delle prestazioni di c.d. alta complessità erogate nell'anno 2024, attesa entro il mese di settembre 2026 (si veda il paragrafo relativo ai crediti per fatture da emettere a Clienti). Per quanto riguarda la remunerazione della c.d. alta complessità erogata nell'anno 2025, si ritiene che le relative prestazioni possano essere fatturate tra la fine del 2026 e il primo trimestre del 2027. A ciò aggiungasi che entro la fine dell'anno 2026 perverrà l'esito di un importante giudizio in materia di conguagli tariffari, il cui valore ammonta a circa 4,7 milioni di euro. Nel corso degli ultimi mesi del 2025, è stato nominato un Direttore Generale di pluriennale esperienza, avente il mandato da parte del CdA di guidare l'azienda attraverso un nuovo Piano Industriale, il cui impatto sulla gestione si avrà nell'anno 2026; il Piano è finalizzato a realizzare maggiore efficienza nei processi produttivi e quindi il recupero di maggiore marginalità, in particolare nelle attività di ricovero e cura. Il Piano suddetto tiene conto dei previsti incassi per l'attività c.d. di alta complessità (anni 2024 e 2025), nonché di tutte le azioni correttive sul lato dei costi di esercizio. Va, inoltre, ricordato, per completezza, che, nonostante l'inserimento del Centro Cuore nella Rete IMA (118), i ricoveri in urgenza per infarto del miocardio non sono ancora assistiti dalla tariffa prevista dalla legge per la c.d. funzione, a copertura dei maggiori costi fissi che detto servizio richiede e che si ritiene aver diritto di conseguire.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	20 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione e/o di leasing

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate al minore tra la durata del bene e la durata del contratto di locazione o leaseback.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Impianti e macchinari	8%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5% e 25%
Altri beni	10%, 12%, 20%, 25%, 40%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Pur applicando la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, non si sono verificate nel corso dell'esercizio operazioni di acquisto di beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, tali da dover iscrivere in bilancio il valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali così come indicato dall'OIC 19.

La società ha proceduto ai sensi del D.L. 185/2008, nell'esercizio chiuso al 31/12/2008, alla rivalutazione dei fabbricati per complessivi euro 11.234.259 con il dettaglio riportato nella seguente tabella:

CESPITE	IMPORTO RIVALUTAZIONE 2008
Quota rivalutazione edifici	7.366.409
Quota terreno	3.867.851
Totale rivalutazione	11.234.259
Imposta sostitutiva al 3%	279.010
Rivalutazione netta	10.955.249

L'importo della rivalutazione decurtato dell'imposta sostitutiva calcolata nella misura del 3%, in base a quanto disposto dal comma 18 dell'art. 15 del D.L. citato, è stato accantonato in una speciale riserva designata con riferimento al decreto legge. Tale riserva è stata successivamente in parte utilizzata a copertura delle perdite.

La società ha inoltre proceduto, ai sensi del D.L. 104/2020 e successive modifiche, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, alla rivalutazione di fabbricati ed altri cespiti materiali per complessivi euro 2.434.260. L'importo della rivalutazione decurtato dell'imposta sostitutiva calcolata nella misura del 3%, in base a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 110 del D.L. citato, è stato accantonato in una speciale riserva designata con riferimento al decreto legge.

Nella tabella seguente si espongono gli importi di tale rivalutazione:

CESPITE	IMPORTO RIVALUTAZIONE 2020
Edificio Blocco Centro	1.724.607
Attrezzature specifiche	682.394
Autoveicoli aziendali	27.260
Totale rivalutazione	2.434.260
Imposta sostitutiva al 3%	73.028
Rivalutazione netta	2.361.233

In particolare, la rivalutazione del fabbricato "Blocco Centro" è avvenuta mediante utilizzazione del fondo ammortamento esistente per euro 639.567 e per la differenza mediante l'incremento del valore del cespite stesso. La rivalutazione delle attrezzature e degli altri beni è avvenuta esclusivamente con l'incremento del valore del cespite.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, n. 4 del codice civile. Le Partecipazioni in Altre Imprese sono valutate al costo.

Crediti

Per i Crediti iscritti tra le Immobilizzazioni Finanziarie la società non ha applicato il metodo del costo ammortizzato, avvalendosi, pertanto, della facoltà, concessa dall'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, di non applicazione per quei titoli che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo FIFO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società si è avvalsa, così come nell'esercizio precedente, della facoltà di cui all'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 che prevede che le nuove regole della valutazione al costo ammortizzato possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito gli effetti in bilancio.

Inoltre in ossequio al principio della "rilevanza", si è ritenuto non necessario applicare la valutazione al costo ammortizzato sia per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sia per i crediti con scadenza superiore, in quanto le differenze sono di scarso rilievo, conseguentemente è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai Crediti verso Clienti, l'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;

- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;

- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli importi pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza quando di

importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito corrente è determinato sulla base della miglior stima del reddito imponibile, con riferimento alle norme ed alle aliquote vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Per come ora previsto dal principio contabile OIC 25, vengono indicate le imposte relative ad esercizi precedenti. Vengono altresì rilevate le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore ad esse attribuito ai fini fiscali.

In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate, sono rilevate, nel rispetto della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza della loro recuperabilità in ragione dell'esistenza, nell'esercizio in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le passività per imposte differite sono sempre rilevate a meno che esistono scarse possibilità che tale debito insorga.

Rendiconto Finanziario

Ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile il bilancio è costituito oltre che dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, anche dal Rendiconto Finanziario, obbligatorio poiché il bilancio è redatto in forma ordinaria.

L'art. 2425-ter del Codice Civile prevede che dal Rendiconto Finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

L'attività operativa comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Le variazioni del capitale circolante netto sono rappresentate dalle variazioni di rimanenze, crediti, debiti, ratei e risconti connesse ai ricavi ed oneri di natura operativa.

OIC 34 Ricavi - Prima Applicazione.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i tti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno naità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i costi sostenuti per l'acquisizione di fattori produttivi comuni a più esercizi che posseggono pertanto utilità pluriennale e di conseguenza trattati ai sensi dell'art. 2424 bis 1° comma C.C..

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.037.021, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.509.045.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	544.990	9.848.089	59.292	6.173.442	16.625.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	511.432	4.770.614	-	4.348.679	9.630.725
Valore di bilancio	-	33.558	5.077.475	59.292	1.824.763	6.995.088
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	15.630	240	-	-	203.736	219.606
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.689	663.939	668.628
Ammortamento dell'esercizio	3.126	14.478	492.404	-	527.013	1.037.021
Totale variazioni	12.504	(14.238)	(492.404)	(4.689)	(987.216)	(1.486.043)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.630	545.230	9.848.089	54.603	2.295.156	12.758.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.126	525.910	5.263.018	-	1.457.609	7.249.663
Valore di bilancio	12.504	19.320	4.585.071	54.603	837.547	5.509.045

Le Immobilizzazioni Immateriali sono state interessate nel corso del 2025 dalla importante variazione che ha interessato le Altre Immobilizzazioni Immateriali, ed, in particolare, le Spese di manutenzione su beni di terzi, fin qui realizzate sull'immobile del Centro Cuore Pedara. Lo stesso immobile era utilizzato in forza di un contratto di Leaseback con la società Red Labrador. Il medesimo contratto, alla fine del 2025, è stato ceduto e conferito nella nuova società Morgagni Immobiliare S.r.l. controllata al 100% dalla stessa Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni. Per effetto del suddetto conferimento le spese di manutenzione capitalizzate sullo stesso immobile al netto del relativo Fondo ammortamento sono state eliminate dalle Immobilizzazioni Immateriali generando un saldo in decremento di € 663.939 (Costo storico Spese Incrementative su Beni di terzi € 4.063.653,31- Fondo ammortamento € 3.399.714,17).

Le altre variazioni che hanno interessato le Immobilizzazioni Immateriali nell'anno riguardano:

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

- Il completamento del nuovo Sito Internet aziendale per € 15.630, di cui € 4.689 girocontati dalle Immobilizzazioni in corso;
- Altre Spese Incrementative su beni di terzi relative agli altri Presidi, per complessivi € 73.930;
- Spese Incrementative su beni di terzi relative all'immobile del Centro Cuore realizzate fino al momento della cessione del contratto per conferimento, per € 129.807.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Come precedentemente indicato, La società ha proceduto ai sensi del D.L. 185/2008, nell'esercizio chiuso al 31/12/2008, alla rivalutazione dei fabbricati per complessivi euro 11.234.259. L'importo della rivalutazione decurtato dell'imposta sostitutiva calcolata nella misura del 3%, in base a quanto disposto dal comma 18 dell'art. 15 del D.L. citato, è stato accantonato in una speciale riserva designata con riferimento al decreto legge. Tale riserva è stata successivamente in parte utilizzata a copertura delle perdite.

La società ha inoltre proceduto, ai sensi del D.L. 104/2020 e successive modifiche, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, alla rivalutazione di fabbricati ed altri cespiti materiali per complessivi euro 2.434.260. L'importo della rivalutazione decurtato dell'imposta sostitutiva calcolata nella misura del 3%, in base a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 110 del D.L. citato, è stato accantonato in una speciale riserva designata con riferimento al decreto legge. In particolare, la rivalutazione del fabbricato "Blocco Centro" è avvenuta mediante utilizzazione del fondo ammortamento esistente per euro 639.567 e per la differenza mediante l'incremento del valore del cespite stesso. La rivalutazione delle attrezzature e degli altri beni è avvenuta esclusivamente con l'incremento del valore del cespite.

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 63.272.981; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 37.103.360.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.904.984	3.224.738	24.934.658	3.140.819	720.854	59.926.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.983.666	2.350.205	22.055.395	2.945.200	-	35.334.466
Valore di bilancio	19.921.318	874.533	2.879.263	195.619	720.854	24.591.587
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.006.494	15.242	3.406.118	48.183	380.143	4.856.180
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	407.725	-	-	-	1.100.997	1.508.722
Ammortamento dell'esercizio	684.220	181.975	836.189	66.511	-	1.768.895
Totale variazioni	(85.451)	(166.733)	2.569.929	(18.328)	(720.854)	1.578.563
Valore di fine esercizio						
Costo	28.503.753	3.239.980	28.340.776	3.188.472	-	63.272.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.667.886	2.532.180	22.891.584	3.011.710	-	37.103.360
Valore di bilancio	19.835.867	707.800	5.449.192	176.762	-	26.169.621

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Tra le variazioni dell'esercizio distinguiamo:

Le acquisizioni contabilizzate tra i "Terreni e fabbricati", pari a € 1.006.494, si riferiscono a:

- Lavori di Manutenzione Straordinaria migliorativi eseguiti su Fabbricati del presidio di Catania per € 157.738;
- Completamento Scala Antincendio e Nuovo Ascensore per € 384.356 (giroconto da Immobilizzazioni in corso). Complessivamente il costo sostenuto per l'investimento in questione è stato di € 648.862;
- Completamento nuova Sala Operatoria Blocco Centro per € 464.400 (giroconto da Immobilizzazioni in corso). A questi si aggiungono le Attrezzature ad essa dedicate, come meglio descritte in seguito, per € 181.280, per un totale costo dell'investimento per la nuova Sala Operatoria Blocco Centro di € 645.680.

I Decrementi relativi alla voce "Terreni e Fabbricati", per € 407.725, si riferiscono al valore dei terreni ceduti per conferimento nella nuova società controllata Morgagni Immobiliare S.r.l.

Gli incrementi indicati nella voce "Impianti e macchinario", pari ad € 15.242, si riferiscono:

- Per € 11.796 a implementazioni degli impianti telefonici del Presidio di Catania;
- Per € 3.446 a nuovi impianti di condizionamento presso i locali del Centro Cuore di Pedara.

Gli incrementi indicati nella voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" per complessivi € 3.406.118, sono costituite:

Per il Presidio di Catania, per € 1.448.495, costituiti principalmente, da:

- € 1.031.321 per la nuova Risonanza Magnetica Siemens ad alto campo;
- € 181.280 Attrezzature Nuova Sala Operatoria Blocco Centro (giroconto da Immobilizzazioni in corso);
- € 40.767 un nuovo Ecografo Sequoia.

Per il Presidio di Pedara, per € 1.882.866, costituiti principalmente, da:

- € 1.142.541 per il nuovo Tomografo Siemens Pro Pulse (di cui € 70.961 da Immobilizzazioni in corso);
- € 621.432 per il nuovo Angiografo Siemens Artis Zee Ceiling completo di accessori.

Gli incrementi tra le Altre Immobilizzazioni Materiali, per € 48.183, si riferiscono:

- Per € 16.189, all'acquisto di arredamenti per degenze per i presidi Catania, Pedara e DSV;
- Per € 26.994, all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche (pc, ecc.) per i presidi Catania e Pedara;
- Per € 5.000 all'acquisto di un autocarro usato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Le voci canoni leasing, complessivamente in bilancio per € 1.497.272, accolgono i costi di competenza dell'esercizio a fronte delle locazioni finanziarie in essere, conformemente alla legislazione italiana.

Si precisa che, a seguito del conferimento del contratto di Leaseback Redlabrador n. 100671 (Ex Mediocreval) nella nuova società Morgagni Immobiliare S.r.l. il costo delle rate relative al 2025 è stato rilevato regolarmente in conto economico in quanto il conferimento è intervenuto alla fine dell'esercizio. Allo stesso modo, in seguito al conferimento del contratto, si è proceduto allo storno della quota di maxicanone sospeso tra i risconti attivi, ed allo storno della quota di rateo passivo determinata a seguito moratoria con la quale erano stati sospesi i canoni per 12 mesi rideterminando la scadenza dal marzo 2027 al marzo 2028.

Si espongono di seguito i dati riassuntivi delle locazioni finanziarie in corso che l'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato.

	importo
Attività	
a) Contratti in corso:	6.701.759,88
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (Relativi Fondi ammortamento)	13.733.111 -6.435.639
a.2) + Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	234.568
a.3) - Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-1.457
a.4) - Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-650.557
a.5) +/- Rettifiche / Riprese di valore su beni in leasing finanziario	
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio (Relativi Fondi ammortamento)	13.146.817 -6.445.057
b) Beni riscattati:	64.021,05
b.1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	64.021,05
Totale Attività (a+b)	6.765.781
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui scadenti nell'esercizio successivo: di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.944.750 912.033 3.032.717
c.2) + Debiti impliciti sorti nell'esercizio	234.568
c.3) - Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-990.890
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui scadenti nell'esercizio successivo: di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.261.409 963.212 2.298.197
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	3.504.372
e) Effetto Fiscale	193.224
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	3.311.147
Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio	
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	(1.497.272)
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	154.155

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

a.3) Rilevazione di quote di ammortamenti su contratti in essere	650.557
a) Effetto su risultato prima delle imposte (-minori/+maggiori costi)	-692.560
b) Rilevazione dell'effetto fiscale (+maggiori imposte)	193.224
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	499.336

Contratti in corso al 31/12/2025	Tipologia bene locato:	Costo del Bene (IVA esc.)	Data di stipula	Durata del contratto (anni)	Valore Attuale rate a scadere
ALBALEASING N. 1127865	RM 1,5 Tesla	820.000	01/01/2020	7	116.723
De Lage Landen n. 5387076	Nuova TAC a doppio tubo Catania	1.000.000	15/12/2022	5	310.879
De Lage Landen n. 5243483	Stimolatore cardiaco Biotronik	16.000	27/10/2022	4	3.533
De Lage Landen n. 5229269	Tomografo ZEISS	210.000	10/06/2022	5	59.967
De Lage Landen n. 5257920	Nuova RX Villa Apollo	180.000	22/08/2022	5	62.126
BNP PARIBAS n. A1E04405	Apparecchiatura raggi X generica radiografica medicale MAC R32 D Ecografo portatile GE medical system 2 vivd s70	44.800	02/05/2023	5	18.391
BNP PARIBAS n. A1F62388		76.400	28/11/2024	3	45.805
BNP PARIBAS n. A1F62410	13 letti psiliakon 4303	22.670	28/11/2024	3	13.754
BNP PARIBAS n. A1F07209	Autoclave Getinge solsus 66101	41.000	18/12/2024	5	33.818
BNP PARIBAS n. A1F50294	n. 1 Lavastrumenti Getinge 46	20.000	26/09/2024	3	14.772
De Lage Landen n. 296522	PC DELL+ Storage	34.684	12/11/2025	5	33.686
De Lage Landen n. 299204	Lampada scialitica Sirimed	15.200	01/10/2025	5	13.867
De Lage Landen n. 298905	Ecografo EPIC CVx	150.000	01/10/2025	5	141.061
De Lage Landen n. 298913	Laser Cyber TM200	34.684	24/10/2025	5	64.851
		2.665.438			933.231

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	242.741	137.803	35.649	416.193
Svalutazioni	-	-	10.010	10.010
Valore di bilancio	242.741	137.803	25.639	406.183
Variazioni nell'esercizio				

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Incrementi per acquisizioni	12.267.049	61.501	-	12.328.550
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	242.741	-	-	242.741
Altre variazioni	-	(80.000)	-	(80.000)
Totale variazioni	12.024.308	(18.499)	-	12.005.809
Valore di fine esercizio				
Costo	12.509.790	57.803	35.649	12.603.242
Rivalutazioni	-	61.501	-	61.501
Svalutazioni	242.741	-	10.010	252.751
Valore di bilancio	12.267.049	119.304	25.639	12.411.992

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha costituito e acquisito una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di **Morgagni Immobiliare S.r.l.**, mediante il conferimento, perfezionato in data 31 dicembre 2025, di un complesso di beni e diritti costituito da un contratto di leasing finanziario avente ad oggetto un compendio immobiliare ad uso sanitario sito in Pedara (CT), nonché da terreni pertinenziali. L'operazione è stata assistita da apposita relazione giurata di stima, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, che ha determinato il valore complessivo dei beni e dei diritti conferiti in Euro 12.257.049. A fronte del conferimento, la Società ha rilevato la partecipazione nella controllata per il medesimo valore, con corrispondente incremento del patrimonio netto della conferitaria. Il conferimento ha comportato il trasferimento a Morgagni Immobiliare S.r.l. della posizione contrattuale relativa al leasing, comprensiva del diritto di godimento dell'immobile e della facoltà di esercitare il successivo riscatto, nonché dei relativi obblighi finanziari. La controllata provvede pertanto alla gestione immobiliare del compendio e alla successiva concessione in locazione dello stesso alla Società.

Per quanto riguarda la partecipazione nella **Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. in liquidazione**, La partecipazione, originariamente iscritta al costo per un valore pari a Euro 242.741, è stata oggetto di valutazione alla data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società partecipata e del suo stato di liquidazione.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. ha riportato una perdita di esercizio pari a Euro 282.590, che ha determinato il completo azzeramento del patrimonio netto, il quale è passato da Euro 242.741 al 31 dicembre 2024 a Euro -39.849 al 31 dicembre 2025.

In considerazione del patrimonio netto negativo risultante alla chiusura dell'esercizio e dello stato di liquidazione della società, si è ritenuto che non sussistessero adeguate prospettive di recupero del valore contabile della partecipazione e pertanto si è proceduto alla sua integrale svalutazione.

La svalutazione, pari a Euro 242.741, è stata rilevata a conto economico alla voce D.19.a) "Svalutazioni di partecipazioni", determinando l'azzeramento del valore contabile della partecipazione.

Pertanto, al 31 dicembre 2025, la partecipazione nella Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. risulta iscritta in bilancio per un valore netto contabile pari a Euro 0.

Dettagli sulle Partecipazioni in Imprese Controllate

			Utile (Perdita)		Quota	Valore a bilancio
--	--	--	-----------------	--	-------	-------------------

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Denominazione	Città, se in Italia o stato estero	Capitale in euro	ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	posseduta in %	o corrispondente credito
Morgagni Immobiliare S.r.l.	Catania	1.010.000		12.267.049	100%	12.267.049
Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. in liquidazione	Catania	100.000	(282.590)	(39.849)	100%	-
Totale						12.267.049

Le partecipazioni rilevate tra le imprese collegate si riferiscono al 50% delle quote della società Laboratorio di Istocitopatologia S.r.l.. La suddetta partecipazione è stata valutata a partire dal 2023 con il metodo del Patrimonio netto.

Dettagli sulle Partecipazioni in Imprese Collegate

Denominazione	Città, se in Italia o stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Laboratorio Istocitopatologia S.r.l.	Catania	80.000	123.002	238.607	50%	119.303
Totale						119.303

Le "partecipazioni in altre imprese" iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio sono costituite da Partecipazioni verso altre imprese ed, in particolare, riguardano:

- N. 1.713 azioni del Banco Popolare di Milano, per € 12.889;
- N. 1 Quota CO.FI.SAN SOC. COOP, per € 750;
- N. 1 Quota di partecipazione al Distretto Biomedico, per € 12.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	120.000	120.000	120.000
Totale crediti immobilizzati	120.000	120.000	120.000

Il crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono costituiti:

- dal Deposito Cauzionale, per € 32.500, previsto dalla garanzia CO.FI.SAN, richiesta per l'accensione del finanziamento chirografario della B.A.P.R.;
- Da n. 2 Depositi infruttiferi, rispettivamente di € 62.500 e € 25.000, costituiti a dicembre 2022, per l'accensione dei due mutui con garanzia SACE erogati da Banca Progetto, rispettivamente per € 5.000.000 e € 2.000.000.

I su indicati Crediti Immobilizzati non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I su indicati Crediti Immobilizzati si riferiscono ad imprese bancarie italiane.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.809.288	(291.066)	4.518.222
Totale rimanenze	4.809.288	(291.066)	4.518.222

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società si è avvalsa, così come nell'esercizio precedente, della facoltà di cui all'art. 12 del D.Lgs. 139/2015 che prevede che le nuove regole della valutazione al costo ammortizzato possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito gli effetti in bilancio.

Inoltre in ossequio al principio della "rilevanza", si è ritenuto non necessario applicare la valutazione al costo ammortizzato sia per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sia per i crediti con scadenza superiore, in quanto le differenze sono di scarso rilievo, conseguentemente è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai Crediti verso Clienti, l'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad € 2.679.416.

Il Fondo in questione ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2024....€ 2.529.416

Utilizzo nell'esercizio:.....-

Accantonamento dell'esercizio:..... € 150.000

Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2025:.... € 2.679.416.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.298.943	(1.789.390)	30.509.553	20.925.437	9.584.116
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.926.977	(227.018)	1.699.959	1.699.959	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.399.897	793.237	2.193.134	1.822.033	371.101
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.755.532	(862.979)	892.553		

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.357.670	1.274.903	5.632.573	835.913	4.796.660
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.739.019	(811.247)	40.927.772	25.283.342	14.751.877

I CREDITI VERSO CLIENTI, esposti in bilancio per € 30.509.553, comprendono:

- La voce Clienti per Prestazioni, per € 7.528.085, interamente scadenti entro l'esercizio, con il seguente dettaglio:

- € 5.749.019 derivanti dalle prestazioni sanitarie fatturate alla ASP dai Presidi;
- € 939.145 derivanti dalle prestazioni rese a pazienti in regime assicurativo;
- € 59.952 derivanti dalle prestazioni fatturate ai Professionisti per l'utilizzo degli ambulatori;
- € 220.649 verso Aziende private per servizi sanitari resi;
- € 199.090 per prestazioni sanitarie rese a pazienti privati;
- € 363.059 derivanti da proventi immobiliari;
- € 2.172 per prestazioni rese al Ministero della Sanità;

Tra le variazioni rilevate nell'esercizio evidenziamo l'avvenuto stralcio a "Perdite su Crediti" di tutte quelle partite emesse nell'anno 2015, per complessivi € 156.366, di cui € 88.735 costituiti da residui crediti su fatture verso ASP.

- La voce Crediti per Interessi di Mora, per € 3.023.911, interamente scadenti oltre l'esercizio, così dettagliati:

Per la parte scadente oltre l'esercizio:

- Crediti per Interessi di mora verso la ASP per € 2.321.340 calcolati sul credito per maggiorazione tariffaria di prestazioni sanitarie relativa agli anni dal 2007 al 2013 scaturito dalla sentenza del TAR Sicilia del febbraio 2020, confermata da CGA nel maggio 2022 (passata in giudicato nel novembre 2022);
- Credito per Rivalutazione ed interessi, pari ad € 702.570, scaturiti dal contenzioso per la Terapia Intensiva per le prestazioni erogate all'ASP di Catania per il servizio di Emergenza-Urgenza reso dal Reparto di Terapia Intensiva del Presidio di Catania verso ospedali pubblici.

- La voce Fatture da emettere a Clienti pari a € 22.636.802, costituita da:

Per la parte scadente entro l'esercizio, pari ad € 15.234.665:

- € 5.282.340 per fatture da emettere per prestazioni erogate all'ASP di Catania per l'attività di ricovero ed ambulatoriale degli ultimi mesi dell'anno;
- € 388.267 come residuo dell' Extra Budget Ricoveri dell'anno 2022;
- € 220.275 come Extra Budget ambulatori SSN anno 2022;
- € 3.662.878 residuo credito per prestazioni di Alta Complessità e Liste di Attesa, così come previsto dagli art. 3 e 4 del Contratto di Budget che richiama quanto disposto dal D.A. n. 876 del 2024, rese nell'anno 2024;
- € 60.817 come Extra Budget ambulatori SSN anno 2024;
- € 4.300.000 credito per prestazioni di Alta Complessità e Liste di Attesa, così come previsto dagli art. 3 e 4 del Contratto di Budget che richiama quanto disposto dal D.A. n. 876 del 2024, rese nell'anno 2025; Il suddetto credito è stato stimato sulla base della percentuale effettivamente incassata per gli stessi crediti relativamente alle annualità precedenti, ovvero ca. 82%; Il valore nominale complessivo di tali prestazioni al netto degli abbattimenti ARI è di € 5.219.159;
- € 57.390 per congruaggio ambulatori SSN 2025;

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

- € 65.150 come fatture da emettere per trapianti di cornee anni 2023 e 2024;
- € 26.800 come fatture da emettere per trapianti di cornee anni 2025;
- € 587.196 come prestazioni per DRG Fuga e Fuori Regione;
- € 529.486 come differenze su produzione degli anni precedenti da fatturare su economie da definire;
- € 54.066 per fatture da emettere a Clienti terzi per il presidio di Catania;

Tra le variazioni nelle "Fatture da emettere scadenti entro l'esercizio" evidenziamo lo stralcio a "Perdite su Crediti" di € 886.419, costituiti da € 180.690 per "Extra budget ambulatori 2023" a seguito della fatturazione a saldo di quanto spettante avvenuta nel 2025, e da € 705.729 per "Extra budget 2023 ricoveri" non più fatturabile come da atto e fatturazione a saldo del 2025.

Per la parte scadente oltre l'esercizio, pari ad € 7.402.137:

- € 1.727.543 quale credito per maggiorazione tariffaria di prestazioni sanitarie relativa agli anni dal 2007 al 2013 scaturito dalla sentenza del TAR Sicilia del gennaio 2020;
- € 1.122.094 residuo del credito sorto nel 2019 per prestazioni della ex Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. giusta unificazione assessoriale del budget con CCD G.B. Morgagni, originariamente iscritto per € 1.674.261, e già parzialmente incassato per € 552.167;
- € 4.552.500 per fatture da emettere per prestazioni erogate all'ASP di Catania per il servizio di Emergenza-Urgenza reso dal Reparto di Terapia Intensiva del Presidio di Catania verso Ospedali Pubblici.

I CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE, esposti in bilancio per € 1.699.959, si riferiscono:

Per la quota relativa a Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l., pari ad € 1.652.100, per € 577.031 al credito per il trasferimento del Fondo TFR dei dipendenti ex Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. trasferiti nel dicembre 2020 in capo a Morgagni e per la parte restante di € 1.075.069 a trasferimenti effettuati in conto finanziamento;

Per la quota relativa a Morgagni Immobiliare S.r.l., pari ad € 47.860, al credito derivante dal pagamento, per conto della Morgagni Immobiliare S.r.l., delle competenze notarili legate al conferimento.

I CREDITI TRIBUTARI, esposti in bilancio per € 2.193.134, si riferiscono principalmente, per la parte scadente entro, pari ad € 1.822.033, a:

- Erario C/liquidazione IVA per € 2.260;
- Crediti d'imposta Investimenti 2020 per € 21.465;
- Crediti d'imposta Investimenti 2022 Industria 4.0 per € 200.585;
- Crediti d'imposta Investimenti 2023 Industria 4.0 per € 92.594;
- Crediti d'imposta Investimenti ZES 2025 per € 672.331;
- Crediti d'imposta Investimenti "Transizione 5.0" per € 772.583;
- Credito d'imposta per beneficio risparmio energetico 75% per € 6.000
- Erario c/Imposte sostitutive su TFR per € 2.395;
- Erario c/crediti d'imposta su T.F.R. per € 24.293;
- Residuo credito d'imposta per istanza IRAP 2004 e 2005 per € 26.730;

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Per la parte scadente oltre, pari ad € 371.101:

Al residuo credito verso l'Erario relativo al Sisma del 1990, per € 338.915;

Credito d'imposta per beneficio risparmio energetico 75% per € 6.000;

Al residuo credito da Istanza rimborso IRAP 2004 e 2005 per € 26.186;

DETTAGLIO CREDITI D'IMPOSTA AL 31/12/2025

Anno di riferimento	DETTAGLIO CREDITI D'IMPOSTA al 31/12/2025	euro
2020	Credito d'imposta Investimenti e leasing 2020	107.317
	Compensati negli esercizi precedenti	(42.926)
	Compensati nel 2023	(21.463)
	Compensati nel 2024	(21.463)
	Compensati nel 2025	-
	Residuo Crediti d'imposta Investimenti e leasing 2020 al 31/12/2025 da compensare nel 2026	21.465
2022	Crediti d'imposta Industria 4.0	601.757
	Compensati nel 2023	(200.586)
	Compensati nel 2024	(200.586)
	Compensati nel 2025	-
	Residuo Crediti d'imposta 4.0 del 2022 da compensare nel 2026	200.585
2023	Crediti d'imposta Industria 4.0 del 2023	277.781
	Compensati nel 2024	(95.594)
	Compensati nel 2025	(92.593)
	Residuo Crediti d'Imposta 4.0 del 2023 da compensare 2026	92.594
2024	Credito d'Imposta Investimenti ZES 2024	175.873
	Compensati nel 2025	(175.873)
2025	Crediti d'imposta Investimenti ZES 2025	672.331
	Residuo Crediti d'Imposta Investimenti ZES 2025 da compensare 2026	672.331
2025	Crediti d'imposta Transizione 5.0	772.583
	Residuo Credito d'imposta Transizione 5.0 da compensare 2026	772.583

IMPOSTE ANTICIPATE

Le IMPOSTE ANTICIPATE, sono esposte in bilancio per complessivi € 892.553, di cui € 841.646 riguardanti IRES e € 50.906 riguardanti IRAP.

In dettaglio il saldo prima indicato si riferisce, per la parte IRES:

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

per € 156.380 alle Imposte Anticipate relative alla quota temporaneamente indeducibile degli ammortamenti sugli immobili rivalutati nel 2008 che verranno recuperate alla fine dell'ammortamento civilistico;

per € 565.266 alle Imposte Anticipate derivanti dalla differenza temporaneamente indeducibile degli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti;

per € 120.000 alle Imposte Anticipate per l'accantonamento indeducibile al Fondo Rischi effettuato nel 2024 e nel 2025;

Le principali variazioni intervenute nell'anno 2025, rispetto al saldo del 2024, si riferiscono:

- 1) allo storno dei crediti per Imposte Anticipate, per € 201.017, relative alle differenze temporali di tassazione scaturenti dall'operazione di leaseback effettuata nel 2009 dalla incorporata Morgagni Nord. La quota della relativa plusvalenza, finora sospesa tra i risconti passivi, a seguito dell'operazione di conferimento del contratto di leaseback avente ad oggetto l'immobile del Centro Cuore Morgagni di Pedara, è stata stornata a ricavo (in A5) facendo scaturire, al 31/12/2025, lo storno delle Imposte Anticipate residue, pari al 24%, della relativa quota di plusvalenza civilistica;
- 2) allo storno dei Crediti per Imposte Anticipate per utilizzo perdite, per € 731.713.

per la parte IRAP:

€ 31.406 Crediti per imposte anticipate IRAP relative alla quota temporaneamente indeducibile degli ammortamenti sugli immobili rivalutati nel 2008 che verranno recuperate alla fine dell'ammortamento civilistico

per € 19.500 alle Imposte Anticipate per l'accantonamento indeducibile al Fondo Rischi effettuato nel 2024 e 2025.

Crediti per Imposte anticipate IRES	Saldo al 31/12 /2024	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31 /12/2025	Variazione
Plusvalenza Leaseback Pedara	201.017		201.017	-	-201.017
Ammortamenti indeducibili su Immobili rivalutati nel 2008	156.380			156.380	0
Accantonamenti indeducibili Fondo Svalutazione crediti	565.266		-	565.266	0
Accantonamenti indeducibili / Utilizzo Fondo Rischi	60.000	60.000		120.000	60.000
Crediti per Imposte Anticipate su perdite dell'esercizio	731.713		731.713	-	-731.713
Totale	1.714.376	60.000	932.730	841.646	-872.730

Crediti per Imposte anticipate IRAP	Saldo al 31 /12/2024	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/2025	Variazione
Ammortamenti indeducibili su Immobili rivalutati nel 2008	31.406			31.406	0
Accantonamenti indeducibili / Utilizzo Fondo Rischi	9.750	9.750	-	19.500	9.750
Totale	41.156	9.750	-	50.906	9.750

Tutti i superiori crediti sono stati iscritti esistendo la ragionevole certezza della loro recuperabilità nei prossimi esercizi esistendo i presupposti di cui ai criteri di valutazione esposti per le imposte.

CREDITI VERSO ALTRI , pari a complessivi € 5.632.573, sono costituiti, per la parte scadente entro l'esercizio, pari ad € 835.913, da:

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

- Credito verso ACOSSET (società fornitrice di acqua per il Presidio di Pedara) per € 269.169, derivante dal contenzioso per le tariffe applicate dal 2018 al 2020 per il quale è in via di definizione il giudizio volto alla restituzione delle somme indebitamente versate;
- Crediti verso la Onlus Campus Concettina per € 144.000; Tale credito è sorto a seguito dell'impegno dell'Associazione Onlus suddetta di sperimentare un servizio di riabilitazione per soggetti disabili da realizzarsi all'interno dei nuovi locali (palestra) realizzati nel corso del 2016 grazie al finanziamento suddetto da restituirsì, senza oneri aggiuntivi a carico della Onlus, non appena l'ente acquisirà veste di soggetto riconosciuto dalla Regione Siciliana;
- Anticipi in C/Retribuzione per € 144.048;
- Credito per Anticipo trattenuta ENPAM 4% verso i medici, per € 26.037;
- Depositi cauzionali vari, per € 42.256;
- Crediti V/INAIL per € 19.139;
- Altri Crediti vari ed anticipi V/fornitori per € 191.264.

CREDITI VERSO ALTRI, scadenti oltre l'esercizio, per € 4.796.661, costituito per:

- € 2.941.427, quale Credito legato al contenzioso con l'Assessorato Regionale per differenze tariffarie su prestazioni sanitarie erogate dal 2007 al 2013. Il credito in questione scaturisce da una Perizia di professionista indipendente, Prof. Giovanni Liberatore, il quale, a seguito dell'annullamento da parte del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, con sentenza n. 659/2022, dei provvedimenti emanati dall'Assessorato Salute della Regione Siciliana con con il D.A. n. 2229 del 18.10.2007 (in materia di "contenimento delle prestazioni classificate inappropriate e ad alto rischio di inappropriatezza"), ha stimato l'effetto lesivo degli stessi provvedimenti in capo alla attività Morgagni, in termini di "lucro cessante" in ipotesi di extra budget non consentito. La stima, originariamente fissata temporalmente al 30/06/2022, riporta un valore di € 10.919.747. Ai fini del presente Bilancio, tale valore è stato dapprima decurtato della quota già originariamente rilevata in bilancio al 31/12/2023, pari a d € 3.640.568 e della quota, pari ad € 1.781.184, appartenente alla società controllata Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l., all'epoca degli eventi ancora non nell'orbita Morgagni, il risultato così diminuito è stato quindi rivalutato al 31/12/2024, arrivando ad un valore rivalutato di € 5.882.855. In sede di definizione delle ultime rettifiche di Bilancio il C.D.A. ha deciso di accertare prudenzialmente solo il 50% dell'importo così determinato, rilevando, quindi, un credito di € 2.941.427.
- Per € 506.332, quale credito derivante da richiesta riconvenzionale verso l'Ospedale ARNAS, il quale pretendeva il saldo per il servizio di emoderivati senza aver provveduto a remunerare le prestazioni effettuate su pazienti dallo stesso ARNAS inviati alla Terapia Intensiva del Presidio di Catania;
- Per € 50.000 quale credito derivante dalla provvisoria pagata in sede penale per conto del professionista interessato (sentenza n. 33/2024) in attesa della definizione del parallelo giudizio civile in cui è parte la Casa di Cura, la cui perizia medica (CTU), allo stato, non riconosce alcuna responsabilità né alla struttura, né al professionista;
- Per € 29.782 quale credito derivante dagli acconti versati dalla Morgagni relativamente alla sentenza n.854/2024 del tribunale di Catania che vede interessato un ex consulente specialista in chirurgia estetica. La Casa di Cura procederà a recuperare il credito per gli acconti versati e non dovuti;

- Credito verso A.E. per somme pignorate e trattenute dall'ASP su pagamento della fattura N. 111 del 03/07/2025 per il recupero della due cartelle N. 29320240063757727000 e N. 29320240063757828000 € 1.269.119 scaturite a seguito di un rimborso ottenuto a fronte di sentenza passata in giudicato e, conseguentemente, considerate palesemente illegittime. Le stesse cartelle sono state ovviamente oggetto di ricorso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti si riferiscono all'area geografica nazionale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.937.492	(1.874.533)	62.959
Denaro e altri valori in cassa	130.141	(49.460)	80.681
Totale disponibilità liquide	2.067.633	(1.923.993)	143.640

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	570.738	40.239	610.977
Risconti attivi	1.005.779	(323.501)	682.278
Totale ratei e risconti attivi	1.576.517	(283.262)	1.293.255

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	610.977
	Risconti attivi	682.278
	Totale	1.293.255

In dettaglio, i ratei attivi, pari a € 610.977, sono costituiti principalmente dalla quota di ricavi di competenza dell'esercizio in quanto derivanti da quelle procedure sanitarie effettuate entro il 31/12/2025 su pazienti non ancora dimessi.
Con riferimento ai risconti attivi, l'importo inserito in bilancio, pari ad € 682.278, si riferisce principalmente ai costi di competenza degli esercizi successivi e dalle quote di maxicanoni relative ai leasing. Tra le variazioni rientra nell'esercizio 2025 la quota sospesa dei costi sostenuti per l'accensione dei due finanziamenti Banca Progetto, rispettivamente di 5 milioni e 2 milioni di euro, nonché la quota sospesa del maxicanone della nuova TC per il Presidio di Catania.

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

Rileviamo tra le variazioni indicate, lo storno totale del residuo maxi canone, e relativi oneri accessori, pari ad € 138.519, relativo al contratto Lease-back avente ad oggetto l'immobile del Centro Cuore di Pedara, conferito nella Morgagni Immobiliare S.r.l..

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	800.400	-	-		800.400
Riserve di rivalutazione	1.393.236	645.416	-		2.038.652
Riserva legale	66.314	35.000	-		101.314
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	(1)		-
Totale altre riserve	1	-	(1)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	680.416	-	(680.416)	2.705.930	2.705.930
Totale patrimonio netto	2.940.367	680.416	(680.417)	2.705.930	5.646.296

L'Utile dell'esercizio precedente è stato destinato per € 35.000 a Riserva Legale e per il residuo, pari ad € 645.416, a parziale ripristino delle Riserve di Rivalutazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	800.400	Capitale	
Riserve di rivalutazione	2.038.652	Capitale	A;B
Riserva legale	101.314	Capitale	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	-	Capitale	
Totale	2.940.366		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, ed i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Distinguiamo:

- Fondo per Imposte, anche differite: è costituito integralmente da accantonamenti per IRES calcolati sugli interessi moratori.
- Altri Fondi: trattasi di accantonamenti per rischi relativi quasi esclusivamente al contenzioso sanitario al quale si riferisce l'adeguamento del fondo con un accantonamento di € 250.000 del presente esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	557.122	250.000	807.122
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	250.000	250.000
Totale variazioni	-	250.000	250.000
Valore di fine esercizio	557.122	500.000	1.057.122

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa, che, ai sensi delle nuove disposizioni di legge e in base alle scelte effettuate dal personale dipendente, nell'anno è stata destinata:

- una quota di € 739.085 ai Fondi di Previdenza Complementare, di cui € 133.625 per il piano di rientro CAIMOP per versamenti dovuti per gli anni precedenti;
- una quota di € 460.879 al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.981.034
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	196.224
Utilizzo nell'esercizio	640.678
Totale variazioni	(444.454)
Valore di fine esercizio	4.536.580

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 12 del D.Lgs 139/2015 che prevede che le nuove regole della valutazione al costo ammortizzato possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito gli effetti in bilancio.

In ossequio al principio della "rilevanza", inoltre si è ritenuto non necessario applicare la valutazione al costo ammortizzato sia per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi sia per i debiti con scadenza superiore, in quanto le differenze sono di scarso rilievo, conseguentemente i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, ad eccezione dei casi in cui sono stati ritenuti rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, tenuto conto, in questi casi anche di tutte le indicazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito. In particolare, il ricorso alla valutazione al costo ammortizzato si è fatto con riferimento al mutuo erogato in pool dalle banche S.Angelo e IRFIS e sul debito relativo al pagamento delle quote della Di Stefano Velona S.r.l..

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.909.250	(2.970.679)	13.938.571	8.679.920	5.258.651
Acconti	249.524	-	249.524	249.524	-
Debiti verso fornitori	36.881.515	3.058.834	39.940.349	39.940.349	-
Debiti tributari	10.307.997	6.000.756	16.308.753	12.877.506	3.431.247
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	889.124	302.138	1.191.262	1.191.262	-
Altri debiti	5.847.567	(141.745)	5.705.822	4.873.946	831.876
Totale debiti	71.084.977	6.249.304	77.334.281	67.812.507	9.521.774

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	5.376.050	424.827	2.449.495	5.688.199	13.938.571

Acconti

La voce accoglie per € 249.524, il residuo degli acconti ricevuti dall'ASP durante il periodo dell'emergenza Covid per l'attività di ricovero ed ambulatoriale convenzionata non realizzata, e fino a concorrenza del 90% del 12° del budget mensile. Il residuo pari ad € 249.524 rappresenta la quota da recuperare per il saldo dell'anticipazione anno 2020 (come da addendum al contratto di budget anno 2021). Si è ancora in attesa di comunicazione da parte dell'ASP per poter procedere alla compensazione o con altri crediti per fatture da emettere (si veda paragrafo relativo ai Crediti V/Clienti).

Debiti verso Fornitori

I Debiti verso fornitori, pari a complessivi € 39.940.349, sono iscritti al netto degli sconti e dei resi, nell'importo sono comprese le fatture da ricevere per complessivi € 5.375.962, le Note di Credito da ricevere pari a € 271.087 ed i debiti verso professionisti per compensi su DRG (fatture da ricevere) per € 1.054.373.

Debiti tributari

I Debiti tributari, pari a complessivi € 16.308.753, sono così costituiti:

Debiti tributari	saldo	entro	oltre (entro 5 anni)
Debiti per rettifica Pro rata IVA	36.398	36.398	-
Debiti per IVA anni prec. rateizzati	19.965	12.907	7.057
Debiti per ritenute IRPEF anno 2025 (in attesa di rateizzazione)	4.612.129	4.612.129	-
Debiti per ritenute IRPEF anno 2024 (in attesa di rateizzazione)	4.949.144	4.949.144	-
Debiti per ritenute IRPEF 2023 rateizzate	4.209.488	886.208	3.323.280
Debiti per ritenute IRPEF 2019 rateizzate	48.932	27.961	20.971
Debiti per sanzioni su ritenute non versate	694.223	694.223	-
Erario c/IRES dell'esercizio	213.324	213.324	-
Erario c/IRAP dell'esercizio	302.991	302.991	-
Debiti per IRAP anni precedenti	270.385	225.800	44.585
Debiti per IRES anni precedenti	232.904	216.022	16.883
Erario c/altri tributi (IMU, ecc.)	718.870	700.398	18.471
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	16.308.753	12.877.505	3.431.247

Debiti verso Istituti di Previdenza

I Debiti verso Istituti di Previdenza, pari a complessivi € 1.191.262, scadenti tutti entro 12 mesi, comprendono principalmente i contributi correnti da versare, ed in dettaglio:

- € 761.221 Debiti Verso INPS;
- € 370.506 Debiti Verso INPS per retribuzioni differite;
- € 58.231 Debiti Verso Fondo Tesoreria INPS;
- € 1.303 Inail c/dipendenti da liquidare.

Altri debiti

Gli Altri Debiti, pari a complessivi € 5.705.822, riguardano per la parte scadente entro 12 mesi, pari ad € 4.873.946:

- Per € 912.843, Debiti vs/ il personale;
- Per € 534.484, Debiti vs/ Fondi di previdenza complementare;
- Per € 1.484.914, Debiti vs/il personale c/retribuzioni differite;
- Per € 1.791.080 Debiti verso soci Di Stefano Velona S.R.L.;
- Per € 44.309, Debiti per trattenute c/terzi;
- Per € 28.314, Debiti per incassi ambulatori;
- Altri Debiti per € 78.002.

Gli Altri Debiti scadenti oltre i 12 mesi si riferiscono alla quota di debito verso Caimop determinata in base al piano di rientro formalizzato con lo stesso fondo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono all'area geografica nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.488.950	5.648.743	8.137.693	5.800.878	13.938.571
Acconti	-	-	-	249.524	249.524
Debiti verso fornitori	-	-	-	39.940.349	39.940.349
Debiti tributari	-	-	-	16.308.753	16.308.753
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	1.191.262	1.191.262
Altri debiti	-	-	-	5.705.822	5.705.822
Totale debiti	2.488.950	5.648.743	8.137.693	69.196.588	77.334.281

Per quanto riguarda i Debiti assistiti da ipoteche, questi sono costituiti dai residui mutui ipotecari:

- Mutuo Banca Agricola Popolare di Ragusa sorte capitale residua di € 46.751, scadenza mutuo marzo 2026;
- Mutuo Unicredit sorte capitale residua di € 225.000, scadenza mutuo ottobre 2027;
- Mutuo Banca Popolare S. Angelo - IRFIS, sorte capitale residua di € 2.217.199, scadenza ottobre 2030.

L'importo di € 5.648.743 inserito tra i Debiti assistiti da privilegi speciali si riferisce alla quota capitale residua dei seguenti finanziamenti assistiti dalla garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 ("Decreto Aiuti" o "Decreto") convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91:

Finanziamento Banca Progetto di € 5.000.000, erogato a dicembre 2022, saldo al 31/12/2025 di € 1.842.105, scadenza settembre 2027;

Finanziamento Banca Progetto di € 2.000.000, erogato a dicembre 2022, saldo al 31/12/2025 di € 1.357.143, scadenza settembre 2028;

Finanziamento Banca Sistema di € 3.000.000, erogato ad aprile 2022, saldo al 31/12/2025 di € 1.227.273, scadenza marzo 2028;

Finanziamento Banca Sistema di € 2.000.000, erogato ad novembre 2023, saldo al 31/12/2025 di € 1.222.222, scadenza marzo 2028;

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	260.863	(170.804)	90.059
Risconti passivi	2.230.952	198.257	2.429.209
Totale ratei e risconti passivi	2.491.815	27.453	2.519.268

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	90.059
	Risconti passivi	2.429.209
	Totale	2.519.268

Si evidenzia che l'importo relativo ai Ratei Passivi di euro 90.059 è costituito integralmente dalla quota dei costi di esercizio accertati per competenza al 31/12/2025. La variazione rilevata nell'esercizio deriva dallo storno della quota residua dell'integrazione delle rate del Leaseback Redlabrador (Ex Mediocreval) n. 100671 avvenuta in seguito alla applicazione della moratoria su Debiti finanziari e Leasing applicata al contratto in questione, il quale, come già indicato precedentemente, è stato oggetto di conferimento nella Morgagni Immobiliare S.r.l.

La variazione intervenuta nei Risconti Passivi (+€ 198.257) è così composta:

- Variazione in diminuzione, per € 837.571, con lo storno del residuo della Plusvalenza relativa all'immobile del Centro Cuore Padara a ricavo, in quanto come sopra ricordato, il suddetto contratto di leaseback è stato conferito nella Morgagni Immobiliare S.r.l.;
- Variazione in aumento, per € 1.462.914, nuovi crediti d'imposta ZES 2025, per € 672.331, Transizione 5.0 per € 772.583 e € 18.000 per il Credito d'imposta per beneficio risparmio energetico 75% (residuo del 2025-2026-2027);
- Variazione in diminuzione, per € 427.086, storno a ricavo della quota di competenza dell'esercizio dei Crediti d'imposta per investimenti rilevati dal 2019 ad oggi.

La quota restante dei risconti passivi riferita alla quota di competenza degli esercizi successivi dei contributi per credito d'imposta per investimenti, è costituita dai seguenti importi:

Quota di competenza degli esercizi successivi Crediti d'imposta investimenti	Totale	Entro	Oltre
CREDITO D'IMPOSTA 2018-2019	122.304	49.145	73.159
CREDITO D'IMPOSTA 2020	31.018	11.507	19.511
CREDITO D'IMPOSTA 2021	62.396	17.383	45.013
CREDITO D'IMPOSTA 2022	402.172	192.866	209.306
CREDITO D'IMPOSTA 2023	276.849	50.336	226.513
CREDITO D'IMPOSTA ZES 2024	167.863	16.021	151.841
CREDITO D'IMPOSTA ZES 2025	630.310	84.041	546.269
TRANSIZIONE 5.0	724.297	96.573	627.724
CREDITO D'IMPOSTA BENEFICIO 75%	12.000	6.000	6.000
Totale	2.429.209	523.872	1.905.336

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio, secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, per competenza. In particolare, per quanto concerne le prestazioni di servizi sanitari, i relativi ricavi sono iscritti tenendo conto anche della competenza accertata delle procedure sanitarie effettuate entro il 31/12/2025 su pazienti non ancora dimessi. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

RIPARTIZIONE RICAVI A1)	2025	2024	DIFFERENZA	%
RICOVERI	55.198.963	56.267.498	-1.068.535	-2%
AMBULATORI	2.012.095	1.927.025	85.070	4%
RICAVI IN REGIME DI ACCREDITAMENTO	57.211.058	58.194.523	-983.465	-2%
RICAVI PER ATTIVITA' A PAGAMENTO	11.699.623	12.437.753	-738.130	-6%
TOTALE	68.910.681	70.632.276	-1.721.595	-2%
Dettaglio ricavi a pagamento				
Comfort alberghiero	1.992.156	1.896.287	95.869	5%
Attività di ricovero a pagamento	1.004.666	1.170.034	-165.368	-14%
Attività ambulatoriale a pagamento	8.525.165	9.149.087	-623.922	-7%
Altri ricavi	177.636	222.345	-44.709	-20%
TOTALE RICAVI A PAGAMENTO	11.699.623	12.437.753	-738.130	-6%

La variazione più rilevante che ha inciso sensibilmente sul Valore della Produzione voce A.1 è sicuramente data dalla riduzione dei ricavi per attività di ricovero in convenzione, -2%, determinata, però, perlopiù, dall'aver accertato a ricavo la produzione in extra budget con una percentuale, pari alla media d'incasso degli ultimi due anni (82%), e non al 100%, sebbene la stessa produzione complessiva in extra budget fosse ancora dentro il 10% ammesso dal relativo Decreto Assessoriale.

La contrazione dei "Ricavi per attività a pagamento" (-6%) è principalmente dovuta alla riduzione dell'attività ambulatoriale solvente, che, nell'anno in esame, è stata fortemente condizionata da fattori tecnici, quali un lungo stop della nuova Risonanza Magnetica ad alto campo del Presidio di Catania e del Laboratorio Analisi del Presidio di Catania.

La voce "Altri ricavi e proventi" (Voce A5), pari a euro 13.289.123, è fortemente influenzata quest'anno dalla rilevazione della sopravvenienza attiva scaturita dall'operazione di conferimento del Contratto di Leaseback dell'immobile del Centro

Cuore Morgagni di Pedara nella neo costituita società immobiliare Morgagni Immobiliare S.r.l.. Il conferimento, perfezionato in data 31 dicembre 2025, ha interessato in dettaglio un complesso di beni e diritti costituito da un contratto di leasing finanziario avente ad oggetto un compendio immobiliare ad uso sanitario sito in Pedara (CT), nonché da terreni pertinenziali.

L'operazione è stata assistita da apposita relazione giurata di stima, ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile, che ha determinato il valore complessivo dei beni e dei diritti conferiti in Euro 12.257.049.

A fronte del conferimento, la Società ha rilevato la partecipazione nella controllata per il medesimo valore, con corrispondente incremento del patrimonio netto della conferitaria. La contropartita in A5) di tale valore è quindi costituita da:

- Una sopravvenienza attiva pari ad € 11.807.049, derivante dal maggior valore assegnato dalla suddetta perizia al contratto conferito (la voce in Bilancio riporta un valore di € 11.809.714 dato dalla presenza al 31/12/2025 di altre sopravvenienze attive per € 2.665);
- Una plusvalenza pari ad € 42.275, derivante dalla differenza tra il valore assegnato ai Terreni conferiti ed il loro valore contabile.
- A tale Plusvalenza si è sommato il residuo della plusvalenza sospesa (pari ad € 837.571) relativa sempre al suddetto immobile, scaturita nel 2009 in occasione della vendita dell'immobile con contestuale operazione di leaseback. Questo residuo di plusvalenza, che fino all'anno precedente, partecipava ai ricavi dell'esercizio per quota di competenza (fino alla scadenza del contratto stesso), essendo stato conferito il contratto in oggetto, è stato stornato completamente a ricavo, con relativo storno dei corrispondenti Crediti per Imposte Anticipate.

Le altre voci presenti in A5) sono costituite da:

- Quota di competenza dell'esercizio dei Contributi per crediti d'imposta per investimenti per € 421.086;
- Proventi da affitti di immobili per € 100.159;
- Altri ricavi accessori diversi e sopravvenienze attive per € 78.319.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi e proventi provengono dall'area geografica nazionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Analizzando le variazioni dei costi rispetto all'esercizio precedente, rileviamo un incremento dei consumi, Voce B6, (+6% vs 2024, pari a + € 1.283.296) in misura inversamente proporzionale rispetto alla variazione della produzione, dovuto anche quest'anno, all'incremento dei costi per la Cardiologia Interventistica, ed ai maggiori costi per Elettrofisiologia.

In particolare, l'incremento dei costi è stato determinato dall'incremento dell'attività Mitraclip (che da solo è valso un aumento di € 473.633), dall'ulteriore consolidamento dell'attività TAVI (+€ 382.549) e dall'aumento dell'attività per Elettrofisiologia (+€ 595.128), attività, quest'ultima, che è in parte legata (impianto pacemaker) all'attività TAVI.

Il costo dei servizi (Voce B7) si riduce leggermente rispetto al 2024, per € 183.554. Tale riduzione è principalmente dovuta al rinnovo di alcune grandi apparecchiature di diagnostica (si veda paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Materiali) che ha contribuito al risparmio, per l'anno in oggetto, di alcuni costi di manutenzione (contratti di manutenzione).

L'aumento dei costi per Godimento beni di terzi è principalmente determinato dai nuovi noleggi di attrezzature.

Il Costo del Personale Dipendente (Voce B9) rileva un incremento del 5%, dovuto soprattutto al venir meno degli sgravi contributivi di cui si è giovata l'azienda fino al 2024. Tale aumento ha più che compensato la riduzione dei costi connessi ad alcuni pensionamenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I Proventi Finanziari dell'esercizio, pari a € 2.223, si riferiscono ad Interessi attivi su conti correnti bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Gli stessi, pari ad € 1.816 sono costituiti dai dividendi sui titoli del Banco BPM S.p.a. .

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.475.933
Altri	611.351
Totale	2.087.284

Gli Interessi per Debiti verso Banche, per complessivi € 1.475.933 si distinguono in:

- Interessi passivi su mutui, per € 679.005;
- Interessi passivi per scoperture, anticipazioni su fatture e finanziamenti chirografari per € 416.002;
- Interessi e commissioni passive factoring per € 325.245;
- Oneri finanziari diversi verso banche per € 55.631.

Tra gli Altri Oneri Finanziari, per complessivi € 611.350, rileviamo:

- € 460.526 per Oneri Finanziari Diversi costituiti da interessi per rateizzazioni verso l'erario, di cui € 261.218 relativi all'avviso 770/2024 (ritenute 2023) già in rateizzazione e € 199.309, come interessi stimati sui restanti debiti per ritenute;
- € 46.132 per Oneri Finanziari Diversi principalmente costituiti da interessi per rateizzazioni verso l'erario;
- € 104.692 per interessi passivi commerciali.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Tra le Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie rileviamo le seguenti variazioni del valore della partecipazioni in:

- Imprese Controllate: partecipazione al 100% della Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. in liquidazione, partecipazione questa valutata con il metodo del patrimonio netto. Tale variazione è stata negativa, per € 242.741. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo sulle Immobilizzazioni Finanziarie.

- Imprese Collegate: partecipazione al 50% del capitale della Lab. di Istopatologia S.r.l., partecipazione questa valutata dal presente esercizio con il metodo del patrimonio netto. Tale variazione è stata positiva, ed è pari a + € 61.501.

Complessivamente le su indicate rettifiche di valore di attività finanziarie hanno determinato un impatto sul conto economico per - € 181.240.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società, tenuto conto delle norme tributarie vigenti, e sulla base della risultante base imponibile IRES, dopo le opportune variazioni in aumento ed in diminuzione, ha stanziato imposte correnti IRES dell'esercizio per € 213.853.

La base imponibile IRAP, dopo le opportune variazioni in aumento ed in diminuzione, risulta essere positiva, per € 7.738.053, conseguentemente sono state stanziaste imposte correnti IRAP dell'esercizio per € 302.991.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti, complessivamente pari ad -€ 6.000 si riferiscono alla quota relativa all'anno 2024 del contributo energetico 75%, precedentemente non rilevato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES, al 24% ed all'IRAP, al 3,9%.

Imposte Anticipate

Per quanto concerne le imposte anticipate, fermo restando quanto già esposto nel paragrafo relativo ai Crediti per Imposte Anticipate, le variazioni dell'esercizio sono date,

per la parte IRES:

- per - € 731.713, dallo storno per l'utilizzo dei crediti per Imposte Anticipate IRES per utilizzo perdite fiscali preesistenti;
- per - € 201.017, dallo storno per l'utilizzo dei crediti per Imposte Anticipate IRES legati alla quota di plusvalenza residua (€ 837.571) relativa all'immobile del Centro Cuore Pedara, scaturita nel 2009 in occasione della vendita dell'immobile con contestuale operazione di leaseback;

- per + € 60.000, dalla rilevazione delle imposte anticipate IRES per l'accantonamento indeducibile al Fondo Rischi effettuato nell'esercizio per € 250.000;

Per la parte IRAP:

- Dalla rilevazione delle imposte anticipate IRAP per l'accantonamento indeducibile al Fondo Rischi effettuato nell'esercizio per € 9.750 a fronte del già citato accantonamento di € 250.000;

Imposte differite

Il Fondo per Imposte, anche differite, è costituito integralmente da accantonamenti per IRES calcolati sugli interessi moratori.
Il Fondo in questione non presenta al 31/12/2025 alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.886.374	-
Totale differenze temporanee imponibili	250.000	250.000
Differenze temporanee nette	(3.636.374)	250.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.157.254)	(41.156)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	872.730	(9.750)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(284.524)	(50.906)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza residua Immobile Centro Cuore Pedara	837.571	(837.571)	24,00%	(201.017)
Perdite riportabili	3.048.803	(3.048.803)	24,00%	(731.713)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento al Fondo Rischi	250.000	250.000	500.000	24,00%	60.000	3,90%	9.750

Informativa sulle perdite fiscali

v.2.14.5

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G .B. MORGAGNI S.R.L.

	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
di esercizi precedenti	3.048.803		731.713	
Totale perdite fiscali	3.048.803		731.713	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00%	-	24,00%

Nell'esercizio corrente sono state utilizzate interamente le perdite fiscali residue riportabili.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. I costi per il personale riguardano un organico che ha avuto nell'esercizio la consistenza media di n. 418 dipendenti di cui n. 1 dirigente, n. 333 impiegati e n. 84 operai.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	333
Operai	84
Totale Dipendenti	418

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al revisore legale dei conti è pari a € 24.000.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	8.203.973
Garanzie	2.488.950
di cui reali	2.488.950

Le garanzie reali si riferiscono al residuo dei mutui ipotecari;
Gli impegni sono costituiti per € 3.261.409 dal valore attuale delle rate di leasing non scadute alla fine dell'esercizio e per € 4.942.564 dal valore dei crediti ceduti pro solvendo alla fine dell'esercizio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; non dissimili rispetto ai precedenti esercizi; Le operazioni esistenti con parti correlate, tutte svolte alle normali condizioni di mercato, riguardano le attività professionali svolte da alcuni soci, i rapporti con le società controllate Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. in liquidazione e la neocostituita Morgagni Immobiliare S.r.l. e con la società collegata Laboratorio di Istopatologia S.r.l.

Di seguito si riporta elenco sintetico delle su indicate operazioni con il distinto impatto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico:

Stato Patrimoniale:

- Crediti V/Imprese Controllate: € 1.652.100 credito verso la controllata Di Stefano Velona S.r.l. società in liquidazione e € 47.860 credito verso la controllata Morgagni Immobiliare S.r.l.;
- Debiti Verso Fornitori e Fatture da ricevere per compensi professionali, € 392.928;
- Debiti Verso Fornitori e Fatture da ricevere Laboratorio di Istopatologia S.r.l., per servizi di istopatologia per € 144.008.

Conto Economico:

B7) Servizi:

- Compensi professionali per servizi sanitari e per servizi legali, per totali € 1.353.211;
- Rimborso costo servizi e utenze verso la controllata Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. in liquidazione, per € 42.435;
- Servizi di Istocitopatologia resi nel corso dell'anno dalla collegata Laboratorio di Istocitopatologia S.r.l. per € 286.231.

B8) Costo godimento beni di terzi, affitto immobile da parte della controllata Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. in liquidazione, per € 300.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che che nel corso del 2024 ha maturato i seguenti Contributi e/o Crediti d'imposta:

- 2025, Crediti d'imposta ZES 2025, € 672.331;
- 2025, Credito d'Imposta Transizione 5.0 per € 772.583.

Per eventuali ulteriori informazioni si rinvia al Registro nazionale aiuti di Stato (RNA) presso il MEF.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 2.705.930:

- per € 2.645.930 a parziale ripristino delle Riserve di Rivalutazione ex L. 178/2020
- per € 60.000 a Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Catania, 09/07/2026

C.C.D. G.B. MORGAGNI S.R.L.

SEDE: CATANIA VIA DEL BOSCO 105

CAPITALE SOCIALE: € 800.400,00=

C.C.I.A.A.: 94923

REGISTRO IMPRESE E CODICE FISCALE: 00248620874

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2026 il giorno 29 del mese di luglio, si è riunita presso la sede sociale l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31/12/2025, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina Revisore Legale
- 3) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della riunione a norma dello statuto il Prof. Sergio Castorina, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, a fungere da segretario viene designata la sottoscritta Concetta Maria Castorina.

Il presidente accertata l'identità e la legittimazione dei presenti dà atto:

a) che il capitale sociale di € 800.400,00= risulta interamente rappresentato in proprio e per delega dai soci:

- Castorina Sergio, titolare di una quota pari al 22,85% del capitale sociale;
- Castorina Emilio, titolare di una quota pari al 22,85% del capitale sociale;
- Castorina Riccardo, titolare di una quota pari al 22,85% del capitale sociale;
- Castorina Concetta Maria, titolare di una quota pari al 7,86% del capitale sociale;
- Castorina Giovanni, titolare di una quota pari al 7,86% del capitale sociale;
- Castorina Luca Enrico, titolare di una quota pari al 7,86% del capitale sociale;
- Castorina Emilio Giovanni, titolare di una quota pari al 7,86% del capitale sociale.

b) che, per il Consiglio di Amministrazione, oltre al presidente, sono presenti i

consiglieri Castorina Emilio, Castorina Riccardo, Castorina Concetta Maria e Castorina Emilio Giovanni.

Il presidente constata e dà atto della regolarità della riunione in forma totalitaria e prende atto, a seguito di sua espressa richiesta, della rinuncia che tutti i soci hanno appositamente espresso in riferimento a quanto disposto dall'articolo 2429 del Codice Civile e pertanto, gli stessi, dichiarano di essere informati e documentati in merito a tutti i punti indicati all'ordine del giorno. Tutto ciò considerato dichiara aperta la seduta.

Il presidente preliminarmente ricorda agli intervenuti le motivazioni per le quali l'assemblea è stata convocata oltre i termini ordinariamente previsti.

L'assemblea prende atto che l'approvazione del bilancio sta avvenendo oltre il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in ragione della necessità di completare le attività di verifica, assestamento e coordinamento dei dati contabili e valutativi rilevanti ai fini della corretta predisposizione del progetto di bilancio in conseguenza dell'operazione straordinaria di conferimento del contratto di leasing relativo all'immobile di Pedara realizzata il 24/12/2025.

Illustra poi i punti salienti sia del bilancio, che della Nota Integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Revisore Legale.

Dopo ampia e approfondita discussione alla quale partecipano tutti gli intervenuti, l'assemblea a voti unanimi

DELIBERA

1) di approvare il bilancio al 31/12/2025;

2) di destina l'utile di esercizio di € 2.705.930:

- per € 2.645.930 a parziale ripristino delle Riserve di Rivalutazione ex L. 178/2020;
- per € 60.000 a Riserva Legale.

Passando a trattare il secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente comunica che è necessario provvedere al rinnovo della carica del Revisore Legale e propone di rinnovare l'incarico alla Dr.ssa Elisa Bonarrigo.

L'assemblea a voti unanimi

DELIBERA

di nominare, per il triennio 2026-2028, e, pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2028, alla carica di Revisore Legale la Dr.ssa Elisa Bonarrigo, nata a Catania il 15/06/1981 ed ivi residente in Via Frate Agnello n. 22, alla quale viene riconosciuto un compenso annuo di € 24.000,00.

Il Presidente, accertati i superiori risultati delle votazioni e constatato che null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, dichiara sciolta la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Prof. Sergio Castorina

Il Segretario
Dott.ssa Concetta Castorina

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico e' copia conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Catania autorizzazione n.
0294377 del 11.09.2017 AGEDP-CT Uff. Territ. Catania.

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G.B. MORGAGNI S.R.L.

Sede legale: VIA DEL BOSCO, 105 CATANIA (CT)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DEL SUD EST SICILIA

C.F. e numero iscrizione: 00248620874

Iscritta al R.E.A. n. CT 94923

Capitale Sociale sottoscritto € 800.400,00 Interamente versato

Partita IVA: 00248620874

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, presenta un Utile d'esercizio di € 2.705.930=.

Il già menzionato risultato è stato realizzato dopo aver effettuato:

- ammortamenti per euro 2.805.915
- svalutazione immobilizzazioni per euro 663.939
- accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per euro 150.000
- accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri per euro 250.000
- stanziamenti imposte sul reddito per complessivi euro 1.373.824

Attività esercitata nei quattro Presidi

Il Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l. esercita attività sanitaria in regime di Accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale nell'ambito del complesso immobiliare di proprietà per quanto riguarda il Presidio Polispecialistico di Catania, mentre, per quanto riguarda il Presidio Centro Cuore di Pedara, l'immobile è condotto in locazione da una Società partecipata al 100% alla quale è stato conferito il Leasing immobiliare con riscatto previsto per il 23/3/2028, anche nei Presidi Oculistico Di Stefano Velona e Check Point gli immobili sono condotti in locazione.

Il Centro è in possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per i processi clinici erogati in tutte le branche ed i servizi.

Il Presidio Polispecialistico di Catania, con 142 p.l. accreditati, ha effettuato la seguente attività:

- Attività di ricovero e cura per le specialità di Chirurgia Generale, Chirurgia Plastica, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Ortopedia, Urologia, Cardiologia, Medicina generale, Oncologia, Lungodegenza e Terapia Intensiva Multidisciplinare ed è dotato di tutti i Servizi Diagnostici adeguati alla complessità delle patologie trattate;
- Attività di diagnostica strumentale e Ambulatoriale: Diagnostica per Immagini (RM, TAC, Eco e Rx), Cardiologia, Laboratorio Analisi, Pneumologia, Chirurgia generale e Poliambulatorio Specialistico.

Il Centro Clinico dispone, inoltre, di ulteriori servizi specialistici relativi a: angiologia, dermatologia, epatogastroenterologia, fisioterapia, ginecologia, psicologia, reumatologia ed urologia ed è, quindi, in grado di gestire il paziente in tutta la possibile complessità.

Il Presidio Centro Cuore di Pedara, con 101 p.l. accreditati, ha effettuato la seguente attività:

- Attività di ricovero e cura per le specialità di Cardiochirurgia, Chirurgia Vascolare, Cardiologia, UTIC ed Emodinamica, Riabilitazione Cardiologica e Ortopedica, Terapia Intensiva, Lungodegenza e Chirurgia Generale ed è dotato di tutti i Servizi Diagnostici adeguati alla complessità delle patologie trattate;
- Attività ambulatoriale Cardiologica;
- Attività di Diagnostica per Immagini RM e TAC;
- Attività di Laboratorio di Analisi.

Il Presidio Di Stefano Velona, con 20 p.l. accreditati, ha effettuato la seguente attività:

- Attività di ricovero e cura per la specialità di Oculistica;
- Attività ambulatoriale di Oculistica.

Il Presidio Check Point, con 3 p.l. accreditati per D.H di Riabilitazione, ha effettuato la seguente attività:

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G.B. MORGAGNI S.R.L.

Bilancio al 31/12/2025

- Attività ambulatoriale Polispecialistica;
- Attività di Day Hospital di Riabilitazione;
- Piscine dedicate alla Riabilitazione e al Nuoto assistito;

Andamento della gestione

Il risultato economico del 2025 è caratterizzato dalla realizzazione di un'operazione straordinaria, infatti, il 7 novembre 2025, è stata costituita una Società immobiliare interamente posseduta al 100%, denominata Morgagni Immobiliare S.r.l., e, successivamente, in data 24 dicembre 2025, è stato perfezionato il conferimento, di un complesso di beni e diritti costituito da un contratto di leasing finanziario avente ad oggetto il compendio immobiliare ad uso sanitario sito in Pedara (CT), il Presidio Centro Cuore, nonché da terreni pertinenziali. A fronte del conferimento, la Società ha rilevato la partecipazione per il medesimo valore, con corrispondente incremento del patrimonio netto della conferitaria. Il conferimento ha comportato il trasferimento a Morgagni Immobiliare S.r.l. della posizione contrattuale relativa al leasing, comprensiva del diritto di godimento dell'immobile e della facoltà di esercitare il successivo riscatto, nonché dei relativi obblighi finanziari. La controllata provvede pertanto alla gestione immobiliare del compendio e alla locazione dello stesso alla Controllante.

L'operazione ha comportato per la Conferente la rilevazione di Ricavi Straordinari per complessivi 12,8 milioni di euro e Costi straordinari per circa un milione di euro.

L'impatto netto sul Conto Economico è stato positivo per circa 11,8 milioni di euro, valore che non ha avuto nessuna manifestazione monetaria, i dettagli dell'operazione sono stati indicati nella Nota Integrativa.

Si è trattato di un'operazione realizzata con la finalità di creare un veicolo da utilizzare per possibili operazioni di finanza straordinaria collegata all'immobile.

Attività sanitaria

Nel corso dell'anno, la Società è riuscita a qualificare la tipologia dell'attività di ricovero in regime di accreditamento SSN, producendo un importante volume di prestazioni di Alta Complessità, per una quota pari a circa il 47%, e di ricovero per DRG Fuga per una quota pari a circa il 39%, così come richiesto dal Decreto di assegnazione degli aggregati di spesa (D.A. n. 776 del 24/07/2025).

I Presidi hanno erogato attività sanitaria per l'83% in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e per il 17% in regime di solvenza privata o assicurativa.

Relazione sulla Gestione

La variazione dei Ricavi rispetto al 2024 (Voce A1), secondo le categorie di attività, è stata la seguente:

RIPARTIZIONE RICAVI	2025	2024	DIFFERENZA	%
RICOVERI	55.198.963	56.267.498	-1.068.535	-1,9%
AMBULATORI	2.012.095	1.927.025	85.070	4,4%
RICAVI IN REGIME DI ACCREDITAMENTO	57.211.058	58.194.523	-983.465	-1,7%
RICAVI PER ATTIVITA' A PAGAMENTO	11.699.623	12.437.753	-738.130	-5,9%
TOTALE	68.910.681	70.632.276	-1.721.595	-2,4%

I Ricavi sanitari si sono ridotti del 2,4%; le variazioni più rilevanti sono state:

- 1) Riduzione di circa un milione di euro con riferimento ai ricoveri SSN, la riduzione è correlata alla stima della fatturazione dell’extra budget 2025, effettuata tenendo conto degli abbattimenti subiti nella definizione dei conguagli relativi agli anni 2023 e 2024.
- 2) Circa 700 mila euro con riferimento agli Ambulatori solventi del Presidio di Catania.

Le riduzioni più rilevanti interessano principalmente:

- Radiologia, essenzialmente per la chiusura della Risonanza Magnetica per circa due mesi per consentire l’installazione della apparecchiatura da 1,5 Tesla che consentirà, già a partire dall’anno 2026, di sviluppare ulteriormente l’attività della Diagnostica per Immagini.
- Analisi di Laboratorio: anche in questo caso per la chiusura dell’attività per circa due mesi per la sostituzione dell’apparecchiatura principale.

Le suddette riduzioni risultano in parte riconducibili a eventi di carattere temporaneo per cui, la piena operatività delle nuove apparecchiature a partire dal 2026 dovrebbe consentire un recupero di una parte dei volumi di attività e dei relativi ricavi.

Tra le variazioni nei Costi della Produzione, evidenziamo:

Costi per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Il costo, per maggiori acquisiti di presidi sanitari, aumenta per circa 1,9 milioni di euro. L’incremento è molto rilevante in valore assoluto e interessa diversi materiali sanitari ad alta incidenza per prodotti di emodinamica, di elettrofisiologia, per endoprotesi, per stent e per Cardiologia strutturale (TAVI e Mitra Clip).

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G.B. MORGAGNI S.R.L.

Bilancio al 31/12/2025

Questa dinamica è coerente con il rafforzamento di alcune attività specialistiche ad alta complessità, soprattutto nell'area cardio-vascolare ma, ha comportato una maggiore incidenza di dispositivi ad alto costo, riversandosi sul risultato economico.

Costi per servizi

Il costo si riduce rispetto al 2024 per circa 183 mila euro.

Tale riduzione è, principalmente, dovuto alla riduzione di alcuni costi di manutenzione correlata al rinnovo di alcune grandi apparecchiature di diagnostica.

Inoltre, il dato contiene Oneri per consulenze legali che non sono destinate a reiterarsi negli anni successivi.

Costi per Godimento beni di terzi

Il costo aumenta di circa 119 mila euro ed è principalmente determinato dai nuovi noleggi di attrezzature.

Costi per il personale

I costi del personale aumentano di un milione di euro.

L'incremento è, prevalentemente, dovuto al venir meno degli sgravi contributivi (previsti per il Mezzogiorno d'Italia a seguito della Pandemia) di cui l'Azienda ha beneficiato per il periodo dal 2020 al 2024 e che per l'anno 2024 sono valsi circa 1,1 milioni di euro.

Ammortamenti e svalutazioni

Il costo si riduce per 1,5 milioni di euro e la variazione è così composta:

- Una variazione in aumento degli Ammortamenti per € 216.321 che è correlata agli investimenti realizzati nell'anno.
- Una variazione in incremento della voce Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni per € 663.939, onere straordinario correlato alla rilevazione del Conferimento del Leasing Immobiliare.
- Una variazione in diminuzione della voce Svalutazione crediti per € 2.379.416 conseguente al venire meno di un accantonamento straordinario al Fondo Svalutazioni Crediti effettuato nel 2024 per crediti in contenzioso.

Oneri Diversi di Gestione

Relazione sulla Gestione

La voce rileva un incremento di costo di circa due milioni di euro.

La variazione è dovuta alla rilevazione di componenti straordinarie quali le sanzioni IRPEF anni 2023 e 2024 , oltre che alcune componenti straordinarie di costo relative alle Perdite su Crediti per la definizione dei conguagli relativi all’anno 2023 per Ricoveri e Ambulatori Accreditati.

Proventi e Oneri Finanziari

I Proventi finanziari si riducono di circa 1,5 milioni di euro per il venir meno della rilevazione di Interessi Attivi di Mora sul contenzioso in essere effettuata nel 2024.

Gli Oneri finanziari incrementano per circa 200 mila euro.

Dopo aver scontato Imposte per € 1.373.824 il risultato dell’esercizio passa da un Utile del 2024 di € 680.416 ad un Utile di € 2.705.930 al 31/12/2025.

1* Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

2* Stato Patrimoniale Attivo

ATTIVO	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	32.131.012	35,3%	36.221.360	44,0%	-4.090.348	-11,3%
Liquidità immediate	143.640	0,2%	2.067.633	2,5%	-1.923.993	-93,1%
Liquidità differite	27.469.150	30,2%	29.344.439	35,7%	-1.875.289	-6,4%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	26.175.895	28,7%	27.767.922	33,7%	-1.592.027	-5,7%
Ratei e risconti attivi	1.293.255	1,4%	1.576.517	1,9%	-283.262	-18,0%
Rimanenze	4.518.222	5,0%	4.809.288	5,8%	-291.066	-6,1%
IMMOBILIZZAZIONI	58.962.535	64,7%	46.083.955	56,0%	12.878.580	27,9%
Immobilizzazioni immateriali	5.509.045	6,0%	6.995.088	8,5%	-1.486.043	-21,2%
Immobilizzazioni materiali	26.169.621	28,7%	24.591.587	29,9%	1.578.034	6,4%
Immobilizzazioni finanziarie	12.531.992	13,8%	526.183	0,6%	12.005.809	2281,7%

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G.B. MORGAGNI S.R.L.

Bilancio al 31/12/2025

Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine	14.751.877	16,2%	13.971.097	17,0%	780.780	5,6%
TOTALE IMPIEGHI	91.093.547	100,0%	82.305.315	100,0%	8.788.232	10,7%

3*

4* Stato Patrimoniale Passivo

PASSIVO	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	85.447.251	93,8%	79.364.948	96,4%	6.082.303	7,7%
Passività correnti	68.426.439	75,1%	62.384.792	75,8%	6.041.647	9,7%
Debiti a breve termine	67.812.507	74,4%	60.955.171	74,1%	6.857.336	11,2%
Ratei e risconti passivi a breve termine	613.932	0,7%	1.429.621	1,7%	-815.689	-57,1%
Passività consolidate	17.020.812	18,7%	16.980.156	20,6%	40.656	0,2%
Debiti a m/l termine	9.521.774	10,5%	10.129.806	12,3%	-608.032	-6,0%
Fondi per rischi e oneri	1.057.122	1,2%	807.122	1,0%	250.000	31,0%
TFR	4.536.580	5,0%	4.981.034	6,1%	-444.454	-8,9%
Ratei e risconti passivi a m/l termine	1.905.336	2,1%	1.062.194	1,3%	843.142	79,4%
CAPITALE PROPRIO	5.646.296	6,2%	2.940.367	3,6%	2.705.929	92,0%
Capitale sociale	800.400	0,9%	800.400	1,0%	0	0,0%
Riserve	2.139.966	2,3%	1.459.551	1,8%	680.415	46,6%
Utile (perdita) dell'esercizio	2.705.930	3,0%	680.416	0,8%	2.025.514	297,7%
TOTALE FONTI	91.093.547	100,0%	82.305.315	100,0%	8.788.232	10,7%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Mezzi Propri / Capitale investito	6,20%	3,57%
Oneri finanziari su fatturato	3,03%	3,25%
Indice di disponibilità	0,47	0,57
Indice di tesoreria primario	0,40	0,50

5*

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G.B. MORGAGNI S.R.L.

Bilancio al 31/12/2025

6* Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. Assoluta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.910.681	100,0%	70.632.276	100,0%	- 1.721.595
- Consumi di materie prime	21.939.629	31,8%	20.068.192	28,4%	1.871.437
- Servizi, God. Beni di terzi e Sp. generali	26.690.958	38,7%	26.755.293	37,9%	- 64.335
VALORE AGGIUNTO	20.280.094	29,4%	23.808.791	33,7%	- 3.528.697
- Costo del personale	19.802.499	28,7%	18.779.530	26,6%	1.022.969
MARGINE OPERATIVO LORDO	477.595	0,7%	5.029.261	7,1%	- 4.551.666
- Accantonamenti	250.000	0,4%	250.000	0,4%	-
- Ammortamenti e svalutazioni	3.619.854	5,3%	5.119.010	7,2%	- 1.499.156
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-3.392.259	-4,9%	-339.749	-0,5%	- 3.052.510
+ Altri ricavi e proventi	13.289.123	19,3%	4.095.560	5,8%	9.193.563
- Oneri diversi di gestione	3.552.625	5,2%	1.572.734	2,2%	1.979.891
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZ. STRAORD. E FISCALE (REDDITO OPERATIVO)	6.344.239	9,2%	2.183.077	3,1%	4.161.162
+ Proventi finanziari	4.039	0,0%	1.536.016	2,2%	- 1.531.977
- Oneri finanziari	2.087.284	3,0%	2.295.127	3,2%	- 207.843
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	4.260.994	6,2%	1.423.966	2,0%	2.837.028
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 181.240	-0,3%	- 77.350	-0,1%	- 103.890
REDDITO ANTE IMPOSTE	4.079.754	5,9%	1.346.616	1,9%	2.733.138
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.373.824	2,0%	666.200	0,9%	707.624
REDDITO NETTO	2.705.930	3,9%	680.416	1,0%	2.025.514

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G.B. MORGAGNI S.R.L.

Bilancio al 31/12/2025

Principali indicatori della situazione economica

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
R.O.E.	47,92%	23,14%
R.O.I.	6,96%	2,65%
R.O.S.	9,21%	3,09%
M.O.L	477.595	5.029.261
REDDITO OPERATIVO	6.344.239	2.183.077

7* Investimenti

La società, nel 2025, ha realizzato investimenti per l’importo complessivo di € 3.840.295 così distinti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Acquisizioni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.941
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	240
Altre Spese: spese incrementative su beni di terzi	73.930
Totale	85.111

Le acquisizioni dell’esercizio relative alle Immobilizzazioni Immateriali sono dettagliatamente descritte nella Nota Integrativa. Gli incrementi riferiti alla voce “Altre Immobilizzazioni immateriali” sono relativi a interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili condotti in Leasing o in Locazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Acquisizioni
Fabbricati Strumentali:	466.920
Di cui per completamento Scala Antincendio e Ascensore	197.014
Di cui per completamento Nuova Sala Operatoria	112.168
Di cui migliorie sugli immobili di Catania	157.738
Impianti e macchinario	15.242
Attrezzature industriali e commerciali	3.224.839

Altri beni materiali	48.183
Totale	3.755.184

Le acquisizioni dell'esercizio relative alle Immobilizzazioni materiali sono dettagliatamente descritte nella Nota Integrativa.

Usufruendo delle agevolazioni previste per ZES e Transizione 5.0, è stato realizzato un importante investimento per l'aggiornamento tecnologico delle Grandi Macchine di diagnostica per immagini, acquisendo una Risonanza Magnetica da 1,5 Tesla per Catania, una Tac da 256 slice e un Angiografo per Pedara, e ottenendo crediti d'imposta per circa 1,4 milioni di euro. Per il pagamento dei suddetti investimenti è stato inoltre concordato con il Fornitore un pagamento dilazionato in 31 rate mensili.

Nell'anno sono stati completati gli investimenti relativi alla nuova scala esterna e al nuovo ascensore antincendio, nonché alla nuova sala operatoria: opere tutte realizzate nel Blocco Centrale del Presidio di Catania.

Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio risultano coerenti con la strategia di sviluppo dell'attività sanitaria ad elevata complessità e sono finalizzati sia al mantenimento degli standard tecnologici della struttura sia all'incremento della capacità produttiva nei settori della diagnostica per immagini, della cardiologia interventistica e dell'attività chirurgica.

8* Informazioni sui principali rischi e incertezze

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenziano di seguito i principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Rischio di efficacia/efficienza operativa

Allo stato, sono stati adottati tutti i provvedimenti per scongiurare che i processi operativi non realizzino gli obiettivi di economicità prefissati e/o comportino il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli di mercato, anche se rimaniamo esposti al rischio di incremento dei costi per Energia e Gas.

In merito al rischio per Responsabilità Civile verso Terzi, considerato che il mercato assicurativo propone notoriamente costi di copertura esorbitanti, l'Azienda ha deciso di gestire le eventuali richieste risarcitorie che potranno essere avanzate dai pazienti sia con una propria organizzazione interna (Comitato interno valutazione sinistri), volta a evitare l'insorgere di contenzioso, sia gestendo quest'ultimo con un proprio Ufficio Legale interno. Tenuto conto degli elementi conoscitivi a disposizione, al passivo risulta appostato apposito fondo rischi.

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G.B. MORGAGNI S.R.L.

Bilancio al 31/12/2025

Rischio di dipendenza

L'attività in atto è condizionata dai rapporti di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Tale rischio di dipendenza però è solo teorico. Ciò in considerazione dell'interesse generale al quale è legato il servizio prestato, della "storia" ultra-cinquantennale della Società e dell'importante rilevanza territoriale assunta dalla stessa; in ultimo, anche con l'inserimento nella "Rete per l'Emergenza" per l'infarto (IMA). Il che lascia ragionevolmente prevedere una sostanziale stabilità (se non possibili, gradualmente incrementi) nella valorizzazione del budget annualmente assegnato alla struttura.

Rischi di mercato

La società è uno dei più importanti interlocutori, dal punto di vista del valore e qualità delle prestazioni sanitarie, nel settore privato, per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, rappresentando circa il 28% dell'Aggregato di Spesa della Provincia di Catania e il 9% dell'Aggregato complessivo della Regione Siciliana.

L'art. 2428, comma 3, c.c., prevede che dalla presente relazione devono risultare l'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, a) gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, credito, liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

L'uso di strumenti finanziari da parte della società, tuttavia, non assume alcuna rilevanza per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, ma, se da una parte, esistono rischi contenuti per quanto riguarda l'incasso dei crediti, dall'altra, la maggiore puntualità degli incassi sulla parte corrente, rispetto al passato, riduce significativamente il rischio finanziario per la parte corrente (i c.d. dodicesimi del budget annuale SSN), mentre si è registrato un ritardo nella definizione dei conguagli relativi alle prestazioni (c.d. di alta specialità) in regime di accreditamento di quasi due anni.

Si attesta che la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati, nemmeno con finalità di copertura. Non sono state intraprese particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

In merito all'esposizione della società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, si può affermare che, complessivamente, essa è poco esposta a tali rischi, fatta eccezione del rischio d'incremento dei Tassi d'interesse sui finanziamenti in essere.

Va, tuttavia, segnalato, per quanto attiene all'incasso dei crediti in contenzioso (i quali sono, si può dire esclusivamente, concentrati sul committente Pubblica Amministrazione), che i ritardi dipendono in maniera rilevante dalla endemica lungaggine dei tempi della giustizia civile.

Relazione sulla Gestione

Privacy e sicurezza sul lavoro

Sono state implementate procedure idonee ad assicurare adeguata e corretta sicurezza nello svolgimento di tutte le attività dei Presidi.

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati decessi sul lavoro;
- non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola e per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

In relazione all'evoluzione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e tutela sulla privacy, l'Azienda ha sistematicamente monitorato e attuato gli obblighi di legge, effettuato la valutazione dei rischi, curato la formazione in materia di sicurezza e prevenzione e attuato misure di prevenzione tali da garantire la sicurezza dei propri lavoratori.

Sono osservati gli obblighi in materia di protezione dei dati personali e attuate le misure previste dalla normativa.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

9* Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Essi riguardano i rapporti con le società controllate Casa di Cura Di Stefano Velona S.r.l. in liquidazione e la neocostituita Morgagni Immobiliare S.r.l., oltre che con la società collegata Laboratorio di Istopatologia S.r.l..

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa in merito ai rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Altre informazioni

In ossequio alle disposizioni di legge, si dà atto che:

CENTRO CLINICO E DIAGNOSTICO G.B. MORGAGNI S.R.L.

Bilancio al 31/12/2025

- La società ha costantemente tenuto aggiornati i propri assetti organizzativi e attualizzato il Modello 231. L'Organismo 231 ha svolto con competenza e regolarità le proprie funzioni, coadiuvato dal Responsabile Anticorruzione;
- non si possiedono e non sono state acquistate o alienate quote di società controllanti, neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona;
- in merito alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale, si precisa che non si riscontrano problematiche di alcun tipo e, in particolare, non deve rilevarsi alcuna responsabilità o omissione addebitata alla società;
- la società non opera attraverso sedi secondarie, ma mediante quattro Presidi sanitari;
- nel corso dell'esercizio è proseguito lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica nel settore dell'Oncologia e dell'Obesità. L'attività è svolta sia direttamente sia indirettamente tramite il finanziamento della Fondazione Mediterranea G.B. Morgagni, con l'obiettivo di realizzare interconnessioni fra la ricerca sperimentale e quella clinica, finalizzate a trasferire i progressi delle conoscenze alla pratica medica quotidiana.

10* Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione caratteristica ha evidenziato nel 2025 una contrazione della marginalità operativa, principalmente riconducibile alla riduzione dei ricavi sanitari, all'incremento dei costi dei dispositivi medici ad alta complessità e al maggior costo del personale. Tale dinamica costituisce uno dei principali elementi sui quali si concentra il Piano Industriale 2026-2030.

La società sta concentrando lo sviluppo dell'attività su prestazioni di Alta Complessità e DRG Fuga sia per qualificare ulteriormente la propria presenza al servizio del Territorio, sia per affermare l'alto livello qualitativo dell'attività di ricovero e cura, sia per cogliere le possibili ulteriori assegnazioni di fondi regionali collegati alle suddette attività.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 27/04/2026 il Piano Industriale 2026-2030, predisposto dal nuovo Direttore Generale, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione e conseguire un importante incremento dell'EBITDA già a partire dall'anno 2026, realizzando un miglioramento dell'efficienza gestionale, pur mantenendo inalterati gli standard e gli obiettivi inerenti alla qualità e alla complessità dell'attività svolta.

Per l'anno 2026, il Piano prevede il conseguimento di un EBITDA di circa 3,8 milioni di euro, avendo come obiettivo il conseguimento, nel 2027, con il pieno regime di tutte le azioni gestionali programmate, la realizzazione di un EBITDA di circa 6,6 milioni di euro.

Tali prospettive tengono conto anche delle interlocuzioni avute con l'AIOP (Associazione di categoria), sulla base delle quali si prevede un incremento del Budget di circa il 3% e ulteriori Fondi per le prestazioni di Alta Complessità e DRG Fuga, oltre che una più intensa integrazione con le Aziende Sanitarie Pubbliche al fine di dare tempestive risposte al Sistema dell'Emergenza/Urgenza. Va, al riguardo, inoltre, segnalato, per completezza, che, nonostante l'inserimento del Centro Cuore nella Rete IMA (118), i ricoveri in urgenza per infarto del miocardio non sono ancora assistiti dalla tariffa prevista dalla legge per la c.d. funzione, a copertura dei maggiori costi fissi che detto servizio richiede e che si ritiene di avere diritto di conseguire.

Signori Soci,

Vi assicuriamo che abbiamo svolto con grande impegno l'incarico conferitoci e Vi proponiamo l'approvazione del presente bilancio, che è stato redatto con la massima chiarezza al fine di rappresentare, in maniera veritiera e corretta, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Catania, 09/07/2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico e' copia conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Catania autorizzazione n. 0294377 del 11.09.2017 AGEDP-CT Uff. Territ. Catania.



Elisa Bonarrigo
Dottore Commercialista
Revisore contabile

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci del Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l. (nel seguito anche la "Società" o la "Morgagni"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l. al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamo l'attenzione al paragrafo "Principi di redazione" della nota integrativa dove gli Amministratori riportano "La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale si è tenuto in considerazione la liquidazione da parte dell'Assessorato Regionale della Salute delle prestazioni di c.d. alta complessità – contrattualmente previste – con riferimento all'anno 2023 (3,0MLN circa), nonché la previsione di liquidazione delle prestazioni di c.d. alta complessità erogate nell'anno 2024, attesa entro il mese di settembre 2026 (si veda il paragrafo relativo ai crediti per fatture da emettere a Clienti). Per quanto riguarda la remunerazione della c.d. alta complessità erogata nell'anno 2025, si ritiene che le relative prestazioni possano essere fatturate tra la fine del 2026 e il primo trimestre del 2027. A ciò aggiungasi che entro la fine dell'anno 2026 perverrà

Via Frate Agnello n. 22
95127 Catania
bonarrigoelisa81@gmail.com



Elisa Bonarrigo

Dottore Commercialista
Revisore contabile

l'esito di un importante giudizio in materia di conguagli tariffari, il cui valore ammonta a circa 4,7 milioni di euro. Nel corso degli ultimi mesi del 2025, è stato nominato un Direttore Generale di pluriennale esperienza, avente il mandato da parte del CdA di guidare l'azienda attraverso un nuovo Piano Industriale, il cui impatto sulla gestione si avrà nell'anno 2026; il Piano è finalizzato a realizzare maggiore efficienza nei processi produttivi e quindi il recupero di maggiore marginalità, in particolare nelle attività di ricovero e cura. Il Piano suddetto tiene conto dei previsti incassi per l'attività c.d. di alta complessità (anni 2024 e 2025), nonché di tutte le azioni correttive sul lato dei costi di esercizio. Va, inoltre, ricordato, per completezza, che, nonostante l'inserimento del Centro Cuore nella Rete IMA (118), i ricoveri in urgenza per infarto del miocardio non sono ancora assistiti dalla tariffa prevista dalla legge per la c.d. funzione, a copertura dei maggiori costi fissi che detto servizio richiede e che si ritiene aver diritto di conseguire".

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto in quanto si ritiene che le iniziative degli amministratori siano idonee a garantire la continuità aziendale limitatamente all'arco temporale ivi delineato (dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio).

Ritengo opportuno evidenziare inoltre che nel mese di novembre 2025 è stata costituita la società Morgagni Immobiliare S.r.l. con unico socio la società stessa Morgagni, alla quale alla fine di dicembre è stato conferito il contratto di locazione finanziaria relativo al fabbricato del presidio di Pedara (Centro cuore).

La suddetta operazione straordinaria ha comportato per la società una sopravvenienza attiva complessiva di € 11.807.049 ma nessuna manifestazione finanziaria.

Responsabilità degli Amministratori della Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Elisa Bonarrigo

Dottore Commercialista
Revisore contabile

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Centro Clinico e Diagnostico G.B. Morgagni S.r.l. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Catania, 21/07/2026

Il Revisore legale

"il sottoscritto Riccardo Castorina dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale." (art. 22 del D.lgs. 82/2005)."
f.to digitalmente Riccardo Castorina